

L'ANNESSIONE DELL'ETIOPIA ALL'ITALIA

Vivissima attesa per le imminenti decisioni del Gran Consiglio

Tesi limitatrici e politica dell'assurdo

Roma, 8

Stampa inglese e francese (rare eccezioni fatte) questa volta in perfetta sintonia parlano del futuro dell'Abissinia, dicendo, con l'aria di affermare la cosa più naturale del mondo, che esso « dovrà essere deciso fra l'Italia, la Lega e le principali Potenze interessate ».

Il concetto non è nuovo e la frase non è casata da giornalisti improvvisatori. Essa invece è l'indicazione del partito attorno al quale sta girando in questi giorni il pensiero diplomatico franco-britannico. Essa rivela che l'Inghilterra, non meno forse che la Francia, si sta accingendo ad imporre sulle sanzioni in vigore, nel momento in cui avviene di attualità il problema della loro revoca, un gigantesco baratto, con l'illusione che dal sacrificio di uomini e di denaro affrontato dall'Italia per la conquista dell'Abissinia possa scaturire qualche vantaggio materiale anche per le due Potenze coloniali, che già una volta hanno truffato l'Italia a un tavolo attorno al quale si svolgevano negoziati di pace.

L'idea centrale di questa fucilata diplomatica, come rivelano fra le righe molti scrittori delle due Nazioni, è che siccome l'Abissinia indipendente non esiste più, mentre cessano i rapporti fra l'Inghilterra e il Governo del Negus, entrano automaticamente in scena i rapporti basati sul trattato relativo alle sfere di influenza.

Non si comprende come gli diplomatici la cui validità è stata ripetutamente respinta allorché l'Italia, non ancora vittoriosa, afferma già i suoi diritti derivanti da essi, possano venire invocati a difesa di pretesi suoi diritti dallo stesso Governo inglese, il quale ha affermato, per esempio, che il trattato del 1906 è stato superato dal Covenant della Lega.

Ma l'egoismo imperialista del Foreign Office è stato sempre come la manica di un prestigiatore, dalla quale possono uscire le cose più strane ed inaspettate.

Le sanzioni, sostiene il collaboratore diplomatico del Daily Telegraph, « insieme ad altri detentori di questa carica giornalistica di altre redazioni londinesi, potranno essere mantenute fino a quando Mussolini non avrà chiarito il suo pensiero sull'avvenire dell'Abissinia. E' chiaro, si dice, che se Mussolini è pronto a concedere ai membri della Lega circa il miglior modo di organizzare un sistema completo, nuovo di amministrazione dell'Abissinia la via verso migliori relazioni fra l'Italia e la Lega sarebbe aperta, come pure sarebbe aperta la via che conduce alla revocazione delle sanzioni. Si accenna alla possibilità, continua il giornalista, che una volta riconosciuta la cessazione dell'esistenza dell'Abissinia indipendente, l'accordo tripartito del 1906 tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia possa essere invocato come base di trattative fra dette tre Potenze.

Questo soccorritore suggerisce il quale probabilmente non si rende conto che mai come in questo momento l'Italia ha avuto meno bisogno dei consigli altrui, fa intendere inoltre che un'altra carta potrebbe essere giocata dal Governo inglese nell'intento di ottenere qualche fetta dell'arredo abbandonato dal Negus. I negoziati in proposito per la riduzione della flotta britannica nel Mediterraneo alle sue proporzioni normali, egli dice, potrebbero essere lungi, e probabilmente non cominciare immediatamente. (Sarebbe il caso di rispondere, tra parentesi, che siccome le belle navi sbandierate i colori britannici sono rimaste nel Mediterraneo otto mesi senza disturbare nessuno, possono continuare la loro villeggiatura magari fino al giorno in cui si troveranno arrugginite per mancanza di cantieri di radodobbo, soprattutto in considerazione del fatto che la villeggiatura si compie a spese dei contribuenti britannici e non di quelli italiani).

La Società delle Nazioni che pretendesse di contrattare il sanzionismo per favorire, al posto dell'aggressione, che non esiste più, gli interessi degli altri, sarebbe l'ultima vergogna societaria. Possiamo assicurare che l'Italia fascista sarà così ad impedire quest'ultima vergogna, perché l'Italia non contratta la revocazione delle sanzioni.

Essa libererà la Società delle Nazioni da ogni residuo imbarazzo domani sera, all'ora prestabilita, secondo la consuetudine ormai ben nota del Calendario fascista.

Quanto alle Potenze interessate, e cioè alla Gran Bretagna ed alla Francia, nulla è mutato per quanto riguarda il rispetto degli interessi vitali delle acque del Tana e gli interessi ferroviari per la linea Giubba-Addis Abeba. Anzi proprio in un'Etiozia italiana questi interessi di natura tecnica hanno già acquistato una sicurezza che non avrebbero mai potuto sperare.

Per il resto le due Potenze interessate devono mostrarsi perfettamente consapevoli di avere una proposta, che non è l'altra accettazione, e quindi, se possibile, una politica societaria che aveva il suo scopo di accoppiare l'Italia proprio quando questa si era impegnata nella risoluzione del problema etiopico, che era stato oggetto di intense precedenti con la Gran Bretagna e la Francia, intese violentemente respinte nel momento in cui la Gran Bretagna e la Francia, con una graduatoria di atti ben precisi di ostilità, sono state praticamente allentate dall'Etiozia.

Intanto alle annate del 3 ottobre e del 4 maggio seguirà quella di domani sera, in cui le decisioni prese dal Gran Consiglio del Fascismo saranno immediatamente comunicate al popolo dal balcone di Palazzo Venezia.

Non è il caso di anticipare le parole che saranno dette domani sera dall'ormai storico balcone.

Ma si può, alla loro vigilia, rievocare l'atmosfera del sentimento nazionale nelle quali esse saranno pronunciate. Il Presidente della Camera, medaglia d'oro del

valore, ha già rivelato che questa atmosfera non è solo di discorso, ma di azione, e che l'Italia fascista non potrebbe accettare una vittoria mutilata dopo averla conquistata col suo duro ed esclusivo sacrificio. La vittoria integrale, non mutilata, è la pace che si riassume nel possesso italiano del territorio dell'Etiozia, il quale si realizza con la annessione nella definizione che saranno precisate.

Costituito dunque il possesso totalitario italiano dell'Etiozia non vi è più bisogno e posto per integrità e controlli, stamperanno pronunciate. Il Presidente della Camera, medaglia d'oro del

valore, ha già rivelato che questa atmosfera non è solo di discorso, ma di azione, e che l'Italia fascista non potrebbe accettare una vittoria mutilata dopo averla conquistata col suo duro ed esclusivo sacrificio. La vittoria integrale, non mutilata, è la pace che si riassume nel possesso italiano del territorio dell'Etiozia, il quale si realizza con la annessione nella definizione che saranno precisate.

Costituito dunque il possesso totalitario italiano dell'Etiozia non vi è più bisogno e posto per integrità e controlli, stamperanno pronunciate. Il Presidente della Camera, medaglia d'oro del

valore, ha già rivelato che questa atmosfera non è solo di discorso, ma di azione, e che l'Italia fascista non potrebbe accettare una vittoria mutilata dopo averla conquistata col suo duro ed esclusivo sacrificio. La vittoria integrale, non mutilata, è la pace che si riassume nel possesso italiano del territorio dell'Etiozia, il quale si realizza con la annessione nella definizione che saranno precisate.

Costituito dunque il possesso totalitario italiano dell'Etiozia non vi è più bisogno e posto per integrità e controlli, stamperanno pronunciate. Il Presidente della Camera, medaglia d'oro del

valore, ha già rivelato che questa atmosfera non è solo di discorso, ma di azione, e che l'Italia fascista non potrebbe accettare una vittoria mutilata dopo averla conquistata col suo duro ed esclusivo sacrificio. La vittoria integrale, non mutilata, è la pace che si riassume nel possesso italiano del territorio dell'Etiozia, il quale si realizza con la annessione nella definizione che saranno precisate.

Costituito dunque il possesso totalitario italiano dell'Etiozia non vi è più bisogno e posto per integrità e controlli, stamperanno pronunciate. Il Presidente della Camera, medaglia d'oro del

valore, ha già rivelato che questa atmosfera non è solo di discorso, ma di azione, e che l'Italia fascista non potrebbe accettare una vittoria mutilata dopo averla conquistata col suo duro ed esclusivo sacrificio. La vittoria integrale, non mutilata, è la pace che si riassume nel possesso italiano del territorio dell'Etiozia, il quale si realizza con la annessione nella definizione che saranno precisate.

Costituito dunque il possesso totalitario italiano dell'Etiozia non vi è più bisogno e posto per integrità e controlli, stamperanno pronunciate. Il Presidente della Camera, medaglia d'oro del

valore, ha già rivelato che questa atmosfera non è solo di discorso, ma di azione, e che l'Italia fascista non potrebbe accettare una vittoria mutilata dopo averla conquistata col suo duro ed esclusivo sacrificio. La vittoria integrale, non mutilata, è la pace che si riassume nel possesso italiano del territorio dell'Etiozia, il quale si realizza con la annessione nella definizione che saranno precisate.

Costituito dunque il possesso totalitario italiano dell'Etiozia non vi è più bisogno e posto per integrità e controlli, stamperanno pronunciate. Il Presidente della Camera, medaglia d'oro del

Lo storico annuncio di questa sera

Roma, 8

Il popolo italiano sarà chiamato domani sera ad ascoltare la comunicazione che sarà fatta in forma eccezionalmente solenne dal balcone di Palazzo Venezia, delle decisioni che saranno prese dal Gran Consiglio del Fascismo e dal Consiglio dei Ministri, che si riuniranno rispettivamente alle ore 22 e alle ore 23.30 a Palazzo Venezia.

Grande è l'attesa in tutto il mondo per la deliberazione del supremo consesso della Rivoluzione, con la quale sarà posta la parola definitiva alla « questione etiopica ».

Il popolo ed il Fascismo dell'Urbe conterranno muovimenti domani sera in Piazza Venezia per ascoltare alla luce dei riflettori e delle fasciole, l'annuncio col quale l'Etiozia sarà dichiarata, come ha detto il Duce, « nella storia, come l'addizione geografica, italiana ».

La comunicazione della decisione adottata sarà radiotrasmissa in tutto il mondo.

Il gagliardello del Partito sarà trasferito in forma solenne prima della riunione del Gran Consiglio da Palazzo Littorio a Palazzo Venezia e sarà issato sul balcone.

Come per l'adunata generale del 2 ottobre, come per l'adunata della vittoria del 5 maggio scorso, il popolo italiano è chiamato direttamente ed immediatamente dal Duce, anche in questo storico evento, a sanzionare col suo plebiscito unitario le decisioni che, concludono ineluttabilmente ed irrevocabilmente l'impresa in Africa Orientale, e con le quali le nuove terre conquistate dal sangue e dal valore dei nostri soldati e del sacrificio del popolo, saranno per sempre congiunte, anche di diritto, all'Italia.

Alta onorificenza militare al Duca di Pistoia

Roma, 8

E' stata concessa la Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia al Principe Filippo di Savoia, Duca di Pistoia, generale di Divisione, con la seguente motivazione:

Comandante la Divisione Camice Nere « 23 Marzo » ne è stato dapprima magnifico animatore per le ardenti battaglie di guerra, e di poi, in seguito a vittoriose azioni, condottiero sagace e valoroso.

Dehri Hotza, 20-23 gennaio 1936 XIV; Amba Aradam, 12-16 febbraio 1936 XIV; Tembien, 17 febbraio 15 marzo 1936 XIV.

Un elogio del Duce al Vicesegretario del Partito

Roma, 8

Il Duce ha elogiato l'on. Adelchi Sereni, Vicesegretario del Partito e il Direttore per l'opera da essi svolta nella organizzazione dell'adunata del 5 maggio.

Il signor Tafari è giunto in Palestina

Caifa, 8

Alla Sellassie è sbarcato dall'« Enterprise » alle 11.30, due ore dopo l'arrivo della nave in porto. I importanti misuratori di polizia erano state prese per impedire che egli fosse avvicinato. Lo sbarco è avvenuto alla presenza di rappresentanti del Governo palestinese. La fanfara dell'« Enterprise » e la Guardia locale hanno reso gli onori. Gli ex Sovrani di Etiopia, Ras Cassa e il seguito, vestiti nel costume nazionale, accolti dai notabili e dal Sindaco di Caifa, hanno proseguito verso la stazione marittima, dove hanno preso posto sul treno speciale che è partito subito per Gerusalemme.

Due ore dopo la partenza del treno, si continuava ancora lo sbarco dei voluminosi bagagli dell'ex Sovrano di Etiopia.

Le Potenze neutre a Ginevra

Ginevra, 8

Domani si svolgerà la riunione, indetta dalla Danimarca, dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutre, per esaminare la situazione in rapporto con l'imminente Consiglio della Società delle Nazioni per definire l'atteggiamento che dovranno tenere i rappresentanti delle Potenze neutre.

Dramma a Downing Street

Churchill, Chamberlain, MacDonald e Baldwin favorevoli all'abolizione delle sanzioni

Londra, 8

Un dramma si svolge in segreto dietro le quinte di Westminster. Esso potrebbe essere la prova generale di un altro dramma, che da un momento all'altro potrà occupare la ribalta. Il Consiglio dei Ministri è discorde: Eden resiste disperatamente per difendere le posizioni sanzioniste, bersagliate dai pezzi grossi del partito conservatore, con Sir Austen Chamberlain, ex Ministro degli Esteri ed il signor Winston Churchill, ex Ministro della Marina, alla testa.

Eden corre tuttavia il pericolo di rimanere isolato. Di Baldwin si sa che egli non fu mai favorevole alla politica delle sanzioni, che ne vaticinò fin dal principio l'inevitabile fallimento, e che per pura debolezza, si lasciò indurre a consentire all'unico esperimento. L'ex primo Ministro MacDonald è decisamente contrario alla continuazione delle sanzioni e proprio oggi il suo organo ufficiale, la « News Letter », dichiara che l'« unica politica possibile in questo momento è una politica sanamente realistica: liquidazione immediata e definitiva della crisi abissina, riavvicinamento all'Italia, ristabilimento del triangolo di Stresa ».

Il Lord cancelliere Halifax è d'accordo con Baldwin e con MacDonald; del Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain si sa che è pronto ad assumere la presidenza del Consiglio per inaugurare una politica vigorosa di conciliazione europea; il Ministro del Commercio Runciman, che più di ogni altro è in condizioni di constatare gli effetti deleteri delle sanzioni e delle contro-sanzioni sul commercio britannico, vuole anch'egli rimosso immediatamente questo ostacolo che impedisce e ritarda il ritorno alla normalità; l'ex Ministro degli Esteri sir John Simon, che fu sempre contrario alle sanzioni, e che appunto perciò si vide sostituito prima da Sir Samuel Hoare, e poi da Eden non risparmia a questo ultimo gli stadi del sarcasmo.

Eden è come l'Achille alla vigilia di ritirarsi sotto la tenda. Questo però non vuol dire necessariamente che si ritirerà. Egli ha ereditato dal suo celebre genitore, il « baronetto esplosivo », il dono dell'ostinazione. Perché i sanzionisti di sinistra, disillusi e furibondi, ma incoraggiati a costruire un altro cartello di plebiscito sui risultati delle elezioni francesi, chiedono con alto clamore la continuazione ed anzi il rinvio delle sanzioni, sperando nella complicità del sig. Blum. Eden sostiene di aver dalla parte sua la « opinione pubblica ».

Baldwin è riuscito, a quanto pare, ad ottenere che almeno Eden si astenga dal prendere a Ginevra l'iniziativa di esportare la Gran Bretagna ad un altro doloroso seacso, proponendo la continuazione o il rinvio delle sanzioni. L'espedito sul quale i Ministri inglesi fanno assegniamento consisterebbe al solito nel gettare sulle spalle altrui la responsabilità di prendere una qualsiasi decisione. I Ministri britannici sperano insomma che il Governo francese, dovendo decidere il posto al nuovo Ministero socialista il primo di giugno, faccia a Ginevra, la settimana prossima, una proposta sospensiva, dichiarando di non poter assumersi la responsabilità di una decisione di massima e di grande importanza, come sarebbe quella di proporre la revoca immediata delle sanzioni. In questo caso, sarebbe per dir così, il moribondo ministro francese del signor Sarraut che dovrebbe prestarsi a cavare le castagne dal fuoco, a beneficio di Eden.

E' da notare che il capo del partito laburista di opposizione, Attlee, sabato andrà a Parigi per confabulare con Blum. I laburisti intendono stringere coi socialisti francesi una specie di « patto di alleanza offensiva e difensiva ». Ed i liberali della vecchia scuola, dimenticato per l'occasione la loro avversione ai socialisti, dichiarandosi pronti a partecipare all'alleanza.

Il signor Tafari è giunto in Palestina. Alla Sellassie è sbarcato dall'« Enterprise » alle 11.30, due ore dopo l'arrivo della nave in porto. I importanti misuratori di polizia erano state prese per impedire che egli fosse avvicinato. Lo sbarco è avvenuto alla presenza di rappresentanti del Governo palestinese. La fanfara dell'« Enterprise » e la Guardia locale hanno reso gli onori. Gli ex Sovrani di Etiopia, Ras Cassa e il seguito, vestiti nel costume nazionale, accolti dai notabili e dal Sindaco di Caifa, hanno proseguito verso la stazione marittima, dove hanno preso posto sul treno speciale che è partito subito per Gerusalemme.

Due ore dopo la partenza del treno, si continuava ancora lo sbarco dei voluminosi bagagli dell'ex Sovrano di Etiopia.

Le Potenze neutre a Ginevra. Domani si svolgerà la riunione, indetta dalla Danimarca, dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutre, per esaminare la situazione in rapporto con l'imminente Consiglio della Società delle Nazioni per definire l'atteggiamento che dovranno tenere i rappresentanti delle Potenze neutre.

Il signor Tafari è giunto in Palestina. Alla Sellassie è sbarcato dall'« Enterprise » alle 11.30, due ore dopo l'arrivo della nave in porto. I importanti misuratori di polizia erano state prese per impedire che egli fosse avvicinato. Lo sbarco è avvenuto alla presenza di rappresentanti del Governo palestinese. La fanfara dell'« Enterprise » e la Guardia locale hanno reso gli onori. Gli ex Sovrani di Etiopia, Ras Cassa e il seguito, vestiti nel costume nazionale, accolti dai notabili e dal Sindaco di Caifa, hanno proseguito verso la stazione marittima, dove hanno preso posto sul treno speciale che è partito subito per Gerusalemme.

Due ore dopo la partenza del treno, si continuava ancora lo sbarco dei voluminosi bagagli dell'ex Sovrano di Etiopia.

Le Potenze neutre a Ginevra. Domani si svolgerà la riunione, indetta dalla Danimarca, dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutre, per esaminare la situazione in rapporto con l'imminente Consiglio della Società delle Nazioni per definire l'atteggiamento che dovranno tenere i rappresentanti delle Potenze neutre.

Il signor Tafari è giunto in Palestina. Alla Sellassie è sbarcato dall'« Enterprise » alle 11.30, due ore dopo l'arrivo della nave in porto. I importanti misuratori di polizia erano state prese per impedire che egli fosse avvicinato. Lo sbarco è avvenuto alla presenza di rappresentanti del Governo palestinese. La fanfara dell'« Enterprise » e la Guardia locale hanno reso gli onori. Gli ex Sovrani di Etiopia, Ras Cassa e il seguito, vestiti nel costume nazionale, accolti dai notabili e dal Sindaco di Caifa, hanno proseguito verso la stazione marittima, dove hanno preso posto sul treno speciale che è partito subito per Gerusalemme.

Due ore dopo la partenza del treno, si continuava ancora lo sbarco dei voluminosi bagagli dell'ex Sovrano di Etiopia.

Le Potenze neutre a Ginevra. Domani si svolgerà la riunione, indetta dalla Danimarca, dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutre, per esaminare la situazione in rapporto con l'imminente Consiglio della Società delle Nazioni per definire l'atteggiamento che dovranno tenere i rappresentanti delle Potenze neutre.

Il signor Tafari è giunto in Palestina. Alla Sellassie è sbarcato dall'« Enterprise » alle 11.30, due ore dopo l'arrivo della nave in porto. I importanti misuratori di polizia erano state prese per impedire che egli fosse avvicinato. Lo sbarco è avvenuto alla presenza di rappresentanti del Governo palestinese. La fanfara dell'« Enterprise » e la Guardia locale hanno reso gli onori. Gli ex Sovrani di Etiopia, Ras Cassa e il seguito, vestiti nel costume nazionale, accolti dai notabili e dal Sindaco di Caifa, hanno proseguito verso la stazione marittima, dove hanno preso posto sul treno speciale che è partito subito per Gerusalemme.

Due ore dopo la partenza del treno, si continuava ancora lo sbarco dei voluminosi bagagli dell'ex Sovrano di Etiopia.

Le Potenze neutre a Ginevra. Domani si svolgerà la riunione, indetta dalla Danimarca, dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutre, per esaminare la situazione in rapporto con l'imminente Consiglio della Società delle Nazioni per definire l'atteggiamento che dovranno tenere i rappresentanti delle Potenze neutre.

Il signor Tafari è giunto in Palestina. Alla Sellassie è sbarcato dall'« Enterprise » alle 11.30, due ore dopo l'arrivo della nave in porto. I importanti misuratori di polizia erano state prese per impedire che egli fosse avvicinato. Lo sbarco è avvenuto alla presenza di rappresentanti del Governo palestinese. La fanfara dell'« Enterprise » e la Guardia locale hanno reso gli onori. Gli ex Sovrani di Etiopia, Ras Cassa e il seguito, vestiti nel costume nazionale, accolti dai notabili e dal Sindaco di Caifa, hanno proseguito verso la stazione marittima, dove hanno preso posto sul treno speciale che è partito subito per Gerusalemme.

Due ore dopo la partenza del treno, si continuava ancora lo sbarco dei voluminosi bagagli dell'ex Sovrano di Etiopia.

Le Potenze neutre a Ginevra. Domani si svolgerà la riunione, indetta dalla Danimarca, dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutre, per esaminare la situazione in rapporto con l'imminente Consiglio della Società delle Nazioni per definire l'atteggiamento che dovranno tenere i rappresentanti delle Potenze neutre.

Il « News Chronicle » per esempio, dice oggi che « finora il Governo britannico poteva offrire, a guisa di scusa per la sua politica codarda e vacillante nei riguardi dell'Italia, il fatto che la Francia non era disposta a cooperare « tutto corde » ad una politica coraggiosa e fattiva. Questa scusa non esiste più. I risultati delle elezioni francesi porteranno al Governo un ministero non solo pronto, ma ansioso di cooperare colla Gran Bretagna per la piena riaffermazione della forza esecutiva del « Covenant » ginevrino. E dove e quando la Francia e la Gran Bretagna insieme siano disposti a mettersi alla testa della Lega delle Nazioni, gli altri Paesi indubbiamente saranno pronti a seguirle ».

Alla Camera

Il bilancio della Stampa e Propaganda

Roma, 8

La seduta odierna della Camera comincia alle ore 16, sotto la presidenza del Presidente Ciano.

Dopo l'approvazione di alcuni disegni di legge si riprende la discussione del bilancio del Ministero della Stampa e Propaganda.

Roncoroni, rilevando i grandi progressi compiuti dall'industria cinematografica, che può essere considerata una delle più forti del mondo pone in rilievo la potente capacità di propaganda e di espansione del cinema. Rileva quanto è stato fatto in Italia ed esamina le varie branche del problema.

Gray rileva che il Ministero per la Stampa e Propaganda, sorta di nuovo del nuovo Sistema creato dal Fascismo, ha potuto dare un brio prova di una volontà dinamica che è intimamente coordinata agli intendimenti del Duce. Esso è apparso perciò come il Ministero più immediatamente cooperativo. In questa mirabile azione si è sentito l'impulso del giovane Ministro, sul cui valore di combattente è superfluo insistere, emanando l'« armistizio » e l'« arresto » della Camera per lui.

Si compiace della creazione, presso il Ministero, della biblioteca della stampa straniera e dell'archivio diviso per nazioni e per materie, uffici che permettono di conoscere in ogni momento tutto ciò che all'estero si è scritto e si scrive su qualsiasi argomento che ci interessa. Segnala anche l'istituzione degli addetti stampa presso le principali Legazioni italiane all'estero.

Oppo si limita a rilevare alcuni aspetti dell'attività teatrale e specialmente della scenografia.

Pinchetti rileva la grande importanza che ha il turismo e come sia necessario curare il suo continuo sviluppo per le ripercussioni politiche economiche che può avere in favore del nostro Paese. Esamina, particolarmente quanto concerne il ramo alberghiero.

Manenti rileva che gli stanziamenti del bilancio del Ministero sono ben modesti cosa in confronto dei compiti vasti ad esso affidati. Rileva l'opera importante e feconda già svolta dalla direzione della propaganda per diffondere la conoscenza del nostro Paese.

Bellini rileva che il Ministero della Stampa risponde a una necessità della rivoluzione fascista e che esso ha dimostrato di sapere assolvere tutti i compiti affidatigli dal Duce. Nel campo più particolare del giornalismo il Ministero ha ottenuto il perfezionamento di quel rinnovamento tecnico e spirituale che il Regime aveva già da tempo iniziato.

Marchi rileva che con la istituzione dell'Ispettorato del teatro si è completato il potenziamento di tutti quei servizi che hanno avuto di mira il rinnovamento delle attività spettacolistiche.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola al relatore e al rappresentante del Governo. Pone in votazione i vari disegni di legge che sono tutti approvati.

La seduta termina alle 18.45. La prossima seduta si svolgerà mercoledì 13 corrente alle ore 16.

Graziani alle porte di Harrar

Ras Sejum si è sottomesso

Parigi, 8

L'Havas riceve da Gibuti che « gravi sommosse » sono scoppiate ad Harrar e che gran parte della città è in fiamme.

Numerosi gruppi di briganti si dirigono verso Dire Dawa, ma le truppe francesi accantonate in quella città hanno preso tutte le disposizioni adatte per respingere gli assaltatori verso il deserto.

Le ultime notizie informano che le truppe italiane si trovano a 15 chilometri da Harrar.

Banda di abissini distrutta nel territorio d'Harrar

Fronte Ogaden, 8

Un nucleo di armati etiopici in fuga verso l'Harrar ed al comando di due figuranti, è stato ieri sorpreso fra Dagamedo e Farso da una nostra piccola colonna formata da un battaglione eritreo e da due bande di « dubati » che il comando della colonna Nazi, informata del fatto dagli indigeni, aveva lanciato al suo inseguimento.

I nemici - che erano precedentemente riusciti a sottrarsi alla vista di altro nostro pattugliamento che batteva la bosaglia - venivano sorpresi e violentemente attaccati.

Nello scontro gli etiopici hanno lasciato sul campo 30 morti e 50 prigionieri, tra i quali 10 donne e 30 fanciulli.

L'episodio si è verificato lungo la rotabile fra Dagamedo e Farso, che la colonna del generale Nazi attualmente percorre puntando verso un nuovo ed assai importante obiettivo.

La base tattica e logistica di Dagabur, creata in brevissimo tempo, è ormai in grado di assolvere la sua funzione importantissima in vista di avvenimenti dei quali di ora in ora si può avere notizia dall'avvenuta conclusione.

Sono proseguite le operazioni di rastrellamento nella zona di Giggiga; fra l'altro è stata trovata una caverna contenente 4 mila cassette di cartucce Mauser e ingenti quantità di cereali.

Il bottino catturato sinora nella zona del passo occupato ieri comprendeva 12 mitragliatrici, 14 cannoni di cui 4 Merlon, numerosi fucili e grandi quantità di munizioni di ogni specie, viveri e benzina. Continuano le sotmissioni in tutta la regione.

Sotto la bandiera italiana

La Banca d'Etiopia riapre gli sportelli

L'arrivo in volo ad Addis Abeba di Galeazzo Ciano, Bruno e Vittorio Mussolini

Addis Abeba, 8

I dirigenti inglesi della banca imperiale etiopica si sono presentati al Maresciallo Badoglio per chiedere che il tesoro della Banca, nascosto nei sotterranei e guardato da alcuni milioni di italiani, spetti all'Italia per

diritto di conquista ed hanno chiesto l'autorizzazione di riaprire la Banca e riprendere il proseguimento sotto la bandiera italiana. E' probabile che la Banca riapra i suoi sportelli oggi. Il capitolo del tesoro d'argento etiopico è stato fissato in lire italiane sei.

Ad Addis Abeba è stato trovato un ingente quantitativo di benzina, salvato dall'incendio grazie ad uno stratagemma del concessionario che lo fece trasportare negli ultimi giorni di aprile in una località segreta fuori della città.

I nostri soldati sono oggetto da parte della popolazione di benedizioni e ammirazioni affettuose. Essi sono festeggiati come la Camice Nere della Divisione 3° Genavio, che hanno partecipato accanto ai tanti all'ingresso nella città di Harrar. A reparti del battaglione « Ravenna » del 6° Gruppo Camice Nere di assalto.

I danni subiti dalla Stazione radio sono importanti ma non gravissimi e la R. Marina sta provvedendo a ripristinare il funzionamento.

I rapporti fra il Maresciallo Badoglio e le Legazioni estere sono eccellenti. Nonostante che le Legazioni abbiano perduto di fatto i loro privilegi di extra territorialità per la cessazione dell'impero, presso il quale erano accreditate, il Maresciallo Badoglio ha disposto che praticamente tali privilegi siano rispettati fino alla partenza delle Legazioni stesse e che in ogni modo le Legazioni siano considerate come ambasciate private di gentiluomini amici, degni del massimo rispetto e meritevoli di ogni facilitazione.

Reperti nazionali ed esteri stanno provvedendo a ristabilire l'ordine anche nei dintorni della città, estendendo giorno per giorno il raggio del loro controllo.

Il comportamento del clero copio è amichevole.

La sistemazione di Addis Abeba come capitale dell'Etiozia italiana, si effettua rapidamente e senza incidenti. Numerosi ex militari della Corte del Negus si sono presentati al Maresciallo Badoglio a fare atto di sottomissione e giurare fedeltà assoluta e incondizionata al nuovo ordine di cose. La popolazione si inquadra disciplinatamente nella nuova sistemazione. Il saluto romano verso i bianchi è già nell'uso corrente degli indigeni.

Oggi sono arrivati in volo ad Addis Abeba il capitano Ciano e i colonnelli aviatori Bruno e Vittorio Mussolini. Essi sono i primi piloti militari italiani che giungono ad Addis Abeba (unico apparecchio giunto in precedenza è quello di piccole dimensioni del giornalista Beonio Brocchieri), poiché le pessime condizioni del campo rendevano arduo ogni atterraggio.

Il Ministro americano

Sarà richiamato da Addis Abeba

Londra, 8

L'United Press riceve da Washington:

La conquista dell'Etiozia da parte degli italiani ha messo sul tappeto la questione della posizione per il grande avvenire dell'Italia.

del Ministro americano Engert ad Addis Abeba.

Al Dipartimento di Stato si mantiene il riguardo il più stretto rispetto per le decisioni del Duce, che, a prescindere dalla questione del riconoscimento formale della conquista italiana, non potrà tardare il richiamo del rappresentante diplomatico degli Stati Uniti presso una corte che non esiste più ed in un territorio che almeno di fatto viene a trovarsi nell'orbita della rappresentanza diplomatica americana a Roma.

D'altro lato, pure da Washington si telegrafa.

Nei circoli politici di Washington si ritiene imminente il ritiro dell'« embargo » sulle armi e munizioni essendo cessato lo stato di guerra.

La resa di Ras Sejum

Asmara, 8

Nella zona di Socotà si è presentato oggi al Comando del 3° Corpo ras Sejum.

Un messaggio di Starace al Duce vittorioso

Roma, 8

Al Duce è pervenuto da Gondar il seguente telegramma inviato dal Luogotenente generale Starace:

Un "Te Deum" in Cattedrale per celebrare la Vittoria

Domenica 10 corrente alle ore 18, in Duomo S. E. Rev. Mons. Giuseppe Nogara Arcivescovo di Udine celebrerà un solenne "Te Deum" di ringraziamento per la vittoria delle nostre Armate in Africa Orientale.

Tutti i Fascisti e la cittadinanza sono invitati ad intervenire. Le Organizzazioni del Regime, le Associazioni combattentistiche e d'Arma interverranno coi gagliardetti. Le autorità prenderanno posto in apposite bancate.

La cittadinanza accoglierà l'appello con pieno ed entusiastico fervore.

La solenne funzione in Duomo, alla quale parteciperanno tutte le Autorità e Gerarchie, richiamerà certamente una immensa folla. La Metropolitana non sarà forse sufficiente per contenere tutta la gente che si prevede che nel Tempio e nella piazza si ritroverà lo spettacolo commovente di una imponente adunata popolare.

Il solenne Te Deum cantato per rendere grazie a Dio della vittoria e della Pace romana raggiunta in soli sette mesi, e malgrado l'iniquo assedio e gli avversari calcoli delle diplomazie, echeggerà nel cielo come un'eco di gloria nel quale la Fede e la Patria saranno esultate da cuori in esultanza.

Offerte per l'E. O. A.

In occasione della Vittoria

In occasione della vittoria italiana che assicura alla civiltà e al diritto di Roma l'impero dei negus, sono pervenute alla Federazione dei Fascisti di Combattimento le prime offerte a contributo delle Opere Assistenziali. Questa è la maniera più italiana e fascista di esprimere il giubilo per la grande vittoria testimonianza di solidarietà umana che nella gioia come nelle avversità unisce tutte le forze, tutte le energie giunte ad un solo comando ad una sola folla disciplina.

Il popolo friulano sarà come sempre in linea. E noi ci auguriamo di pubblicare elenchi di chitarissima eloquenza.

Segnaliamo intanto la nobilissima decisione della Casa di Bismarck che su proposta del suo Presidente ha deliberato di concorrere con le consorelle venete nell'offerta globale di Lire centomila da rimettere al Duce e di erogare a favore dell'Ente Opere Assistenziali della Provincia - con particolare riguardo alle necessità degli orfani e famiglie dei Caduti combattenti ed operai in Africa orientale - la somma di Lire cinquantamila.

Primo elenco
Cassa di Risparmio di Udine L. 50.000
Duca E. Gaetano di Quadri L. 1.000
Fasci Giovanili di Combattimento
Alla scuola di volo senza motore

Per disposizione del Ministero dell'Aeronautica e del Comando Generale dei Fasci Giovanili, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre si svolgeranno dei corsi di volo senza motore presso la Scuola del Comando Federale. Ai corsi potranno partecipare tutti i giovani in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore, che è lo stesso titolo indispensabile per l'ammissione ai corsi per allievi sottufficiali piloti che vengono indetti dalla R. Aeronautica. Gli attestati di volo senza motore costituiscono titolo di preferenza per l'ammissione ai corsi per sottufficiali della R. Aeronautica.

Gli aspiranti ai corsi di pilotaggio di aliante, dovranno essere sottoposti a visita psico-fisiologica a cura dei centri medico legali della R. Aeronautica. Per esigenze di carattere organizzativo, le visite verranno compiute in due turni, il primo dei quali avrà luogo in maggio, per i partecipanti ai corsi di giugno e luglio, e il secondo in luglio per i partecipanti ai corsi di agosto, settembre e ottobre. Le visite saranno fatte presso l'Aeroporto di Camponogaro nei giorni 11 e 12 maggio. Tutti i visitatori dovranno presentarsi alle commissioni, muniti di carta d'identità.

I giovani che desiderano iscriversi ai corsi, dovranno rivolgersi al Comando Federale dei Fasci Giovanili. Il termine di presentazione delle domande scade oggi 9 maggio.

11.a Legione M. Dicit
Adunata per istruzione
Ricordiamo che domani domenica, alle ore 9, dovranno presentarsi presso il Comando di Legione, gli ufficiali, sottufficiali, graduati e Camice Nero della 122.a Batteria. Uniforme ordinaria. Coloro che fossero ancora in possesso del fucile, provvederanno versarlo in tale occasione.

Sconto sulla benzina
ai soci dell'A. M. Udinese
L'Associazione Motociclistica Udinese comunica a tutti i soci con la quale e la tessera dell'anno XIV che presso il distributore del R.A.C.I. in seguito ad accordo con la presidenza di detto, si può eseguire il pieno del serbatoio ottenendo lo sconto di cent. 33 per ogni litro di benzina acquistata.

Nell'Associazione Motociclistica
Nelle sale dell'Albergo Nazionale si è svolta mercoledì p. p. l'assemblea generale dei soci della associazione motociclistica udinese. Sono stati trattati diversi argomenti di importanza capitale per i soci e particolarmente i seguenti:

Attività svolta dal Sodalizio durante il 1936; situazione di cassa; norme per la tappa della 66 gior. motociclistica nazionale che si farà in Udine il 5 luglio 1936; disposizioni per la sfilata del 31 maggio p. v. alla quale per superiore disposizione dovranno partecipare tutti i soci e infine l'affiliazione e i vantaggi concessi.

Il rinvio della conferenza dell'on. Felicioni
La conferenza che l'on. Felice Felicioni, Presidente della Società "Dante Alighieri", doveva tenere oggi nella nostra città, è stata rinviata - per sopraggiunti impegni dell'oratore - a giorno da destinare.

Per Pio Pischiutta
Invito agli squadristi
Ricorre domani il quindicesimo anniversario del sacrificio di Pio Pischiutta, caduto a Pordenone il 10 maggio 1921 in una imboscata comunista.

Gli squadristi udinesi sono invitati a trovarsi domani mattina alle ore 8.30 alla Casa del Littorio per deporre una corona di alloro nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Tenuta: Camice Nero.

Alle Associazioni cattoliche
Domani alle ore 13 nel nostro Duomo, presenti tutte le autorità religiose, militari e civili si celebrerà un solenne Te Deum di ringraziamento a Dio per la fulgida vittoria concessa alle armi italiane nell'A. O.

Tutte le Associazioni di A. C. citate dovranno essere presenti al completo con i loro vessilli tricolori. Le bandiere delle Associazioni maschili, dovranno schierarsi sulla gradinata del coro al lato destro dell'Altare maggiore (verso la sagrestia). Le bandiere delle Associazioni femminili sulla gradinata del coro, al lato sinistro dell'Altare maggiore.

I dirigenti invece prenderanno posto nel banco ad essi riservato in Coro.

In memoria del dott. Bacceti
Ieri, ricorrendo il primo anniversario della morte del dottor Ferdinando Bacceti, già segretario provinciale dell'Artigianato, è stata celebrata in Duomo una Messa in suffragio. Assistevano alla messa funzione, un rappresentante della Prefettura, il fiduciario del I. Gruppo Rionale, in rappresentanza della Federazione dei Fasci di Combattimento, il segretario dell'artigianato coi funzionari e impiegati della segreteria, i dirigenti delle comunità e dei mestieri, il rappresentante dell'Unione provinciale fascista degli industriali, l'arch. Zanini, che era in compagnia dei suoi compagni al momento della fatale disgrazia e gli amici della famiglia Bacceti.

Dopo la Messa il segretario dell'artigianato coi funzionari in rappresentanza dei dirigenti ed uno stretto gruppo di intimi della famiglia, hanno accompagnato la signora Bacceti al cimitero per deporre sulla tomba del compianto camerata, un omaggio di fiori. In commosso raccoglimento, autorità, camerati ed amici, nel doloroso ricordo dell'immatura scomparsa del dott. Bacceti, hanno rinnovato alla vedova i sensi del più vivo cordoglio.

L'artigianato friulano, ricordandone il cuore e le virtù, inchina, in memoria, i suoi gagliardetti.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Per questa sera alle ore 22 il popolo è convocato in Piazza Vittorio Emanuele II° per ascoltare le comunicazioni che il Duce farà dal balcone di Palazzo Venezia e che saranno radiotrasmesse.

Il Segretario del Partito agli universitari friulani

Al G.U.F. di Udine è pervenuta da parte del Segretario del Partito, Luogotenente Generale Starace, una cartolina da Gondar, meta della colonna che ha compiuto l'epica memorabile marcia attraverso impervie regioni, con ardimento e sacrificio mirabili. Il prezioso autografo sarà conservato dagli Universitari friulani come uno dei più significativi ricordi della superba conquista africana.

*Gondar, 12. N. XIV
Tutta Mussolini sul Tana
12. N. XIV*

e si va oltre!

Il Duce

Il fascismo del mese di aprile della "La Magistratura del Lavoro delle Venezia" la rivista diretta dall'avv. comm. Virgilio Bassani è stato in questi giorni diffuso dalle Messaggerie Italiane di Bologna. Segnaliamo fra le monografie "Libretto di lavoro e certificato di servizio" dell'avv. prof. Raffaele Cognigni di Mantova ed in "Tema di competenza per materia degli organi giurisdizionali del Lavoro" del dott. Tullio Bradamante, mentre fra le note e sentenze è degna di rilievo quella del dott. Ignazio Scotti, R. Pretore di Roma, "sul concetto di vivenza a carico". Numerose sentenze che risolvono questioni di notevole interesse, i Masimari della Magistratura del Lavoro di Trieste e Venezia, il notiziario sindacale ed una dotto, rivista della 11ª edizione delle "Lezioni di Diritto Civile". La comparsa del prof. Degni redatta dal prof. Mario Ricca Barberia dell'Università di Torino completano l'interessante fascicolo.

Per Pio Pischiutta
Invito agli squadristi
Ricorre domani il quindicesimo anniversario del sacrificio di Pio Pischiutta, caduto a Pordenone il 10 maggio 1921 in una imboscata comunista.

Gli squadristi udinesi sono invitati a trovarsi domani mattina alle ore 8.30 alla Casa del Littorio per deporre una corona di alloro nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Tenuta: Camice Nero.

Alle Associazioni cattoliche
Domani alle ore 13 nel nostro Duomo, presenti tutte le autorità religiose, militari e civili si celebrerà un solenne Te Deum di ringraziamento a Dio per la fulgida vittoria concessa alle armi italiane nell'A. O.

Tutte le Associazioni di A. C. citate dovranno essere presenti al completo con i loro vessilli tricolori. Le bandiere delle Associazioni maschili, dovranno schierarsi sulla gradinata del coro al lato destro dell'Altare maggiore (verso la sagrestia). Le bandiere delle Associazioni femminili sulla gradinata del coro, al lato sinistro dell'Altare maggiore.

I dirigenti invece prenderanno posto nel banco ad essi riservato in Coro.

In memoria del dott. Bacceti
Ieri, ricorrendo il primo anniversario della morte del dottor Ferdinando Bacceti, già segretario provinciale dell'Artigianato, è stata celebrata in Duomo una Messa in suffragio. Assistevano alla messa funzione, un rappresentante della Prefettura, il fiduciario del I. Gruppo Rionale, in rappresentanza della Federazione dei Fasci di Combattimento, il segretario dell'artigianato coi funzionari e impiegati della segreteria, i dirigenti delle comunità e dei mestieri, il rappresentante dell'Unione provinciale fascista degli industriali, l'arch. Zanini, che era in compagnia dei suoi compagni al momento della fatale disgrazia e gli amici della famiglia Bacceti.

Dopo la Messa il segretario dell'artigianato coi funzionari in rappresentanza dei dirigenti ed uno stretto gruppo di intimi della famiglia, hanno accompagnato la signora Bacceti al cimitero per deporre sulla tomba del compianto camerata, un omaggio di fiori. In commosso raccoglimento, autorità, camerati ed amici, nel doloroso ricordo dell'immatura scomparsa del dott. Bacceti, hanno rinnovato alla vedova i sensi del più vivo cordoglio.

L'artigianato friulano, ricordandone il cuore e le virtù, inchina, in memoria, i suoi gagliardetti.

Arte e Teatri
SCHERMI
"Circò"
Tutto siamo che, prima di passare al cinematografo, Wallace Beery fu inserviente in un circo equestre. Lo dice lo stesso Beery e precisa che il suo compito era quello di abbeverare gli elefanti.

Con questo (chiamiamolo così) precedente di gioventù, si sta poco a far brillare di luce gli espressioni occhi del grosso e simpatico attore. E Boleslawski (quello di "Uomini in bianco") e di "Velo dipinto" tanto per intenderci) ha sfruttato uomo e ricordi per narrarci una delle più toccanti storie d'amor paterno che ci abbia date la cinematografia. Wallace Beery trova qui la nota più delicate e patetiche della sua arte singolare.

L'argomento di questo "Circò", ricorda forse un po' troppo quello del "Campione". Anche qui il figlio è condannato a subire le conseguenze dei gravi disastri che dividono i genitori e a prendere partito per uno di essi. E, mentre nel "Campione" la solidarietà era per il padre, qui invece è la madre che conquista il suo cuore staccandolo dal padre. Ma la trama non vuol dir nulla perché raccontando che c'è un padre che idolatra il figlio, una madre che li disgiunge e li invidia, una caduta da un trapezio altissimo, un incidente fra un uomo e una tigre, e la riconciliazione finale, non si va certamente verso la novità d'argomenti; quel che conta è vale qui il modo come viene portata e svolta la azione.

Le sequenze che ci descrivono il passaggio dall'ostilità del padre all'amore verso il padre, hanno sfumature di espressioni veramente particolari di dolcezza così toccanti e così accarezzanti che sembra di leggere l'anima. Le scene in cui il vecchio Luigi tenta di ritrovare nel figlio, diventato giovinotto, l'ingenua ammirazione che gli dimostrava da bimbo; ed i quadri in cui il domatore soffre per l'umiliazione di sentirsi mal giudicato dalla propria creatura sono di una forza drammatica difficilmente raggiungibile. Quel brutto ceffo di Beery è bellissimo.

Jackie Cooper sta inesorabilmente crescendo. Passano gli anni anche per lui (asserzione di nuovo-como) e bisognerà trovargli un sostituto.

Al "Cecchino" **pi-va**

Tiro a segno
Domani dalle ore 14 alle 17 il Campo di tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci per l'esecuzione delle lezioni regolamentari e per esercitazioni libere.

Sommari di Riviste
Il fascicolo del mese di aprile della "La Magistratura del Lavoro delle Venezia" la rivista diretta dall'avv. comm. Virgilio Bassani è stato in questi giorni diffuso dalle Messaggerie Italiane di Bologna. Segnaliamo fra le monografie "Libretto di lavoro e certificato di servizio" dell'avv. prof. Raffaele Cognigni di Mantova ed in "Tema di competenza per materia degli organi giurisdizionali del Lavoro" del dott. Tullio Bradamante, mentre fra le note e sentenze è degna di rilievo quella del dott. Ignazio Scotti, R. Pretore di Roma, "sul concetto di vivenza a carico". Numerose sentenze che risolvono questioni di notevole interesse, i Masimari della Magistratura del Lavoro di Trieste e Venezia, il notiziario sindacale ed una dotto, rivista della 11ª edizione delle "Lezioni di Diritto Civile". La comparsa del prof. Degni redatta dal prof. Mario Ricca Barberia dell'Università di Torino completano l'interessante fascicolo.

Encomi della Accademia d'Italia
La Reale Accademia d'Italia ha conferito solennemente l'Encomio alla rivista Domus per il numero dedicato all'Arte Romana, notevole opera coordinata dal compianto E. doardo Persico. Il volume, magnifico esempio di originale e austera presentazione di capolavori scelti con vera sensibilità d'arte, merita l'alto riconoscimento. Questo encomio alla rivista "Domus" è l'unico conferito ad una rivista a vista e premiare degnamente una attività improntata a severi criteri di gusto e di arte.

Le gare ippiche di Corpo d'Armata

L'odierna manifestazione nella piazza d'armi di Planis

Come già abbiamo annunciato, oggi e domani si svolgeranno nella piazza d'armi di Planis le gare ippiche organizzate dal Comando dell'XI° Corpo d'Armata.

Durante le interessanti prove, che raccoglieranno nella nostra città i più noti cavalieri ed i migliori cavalli, saranno disputati molti premi. La prova ostacoli per ufficiali e quelle per sottufficiali si svolgeranno nel pomeriggio di domani alle ore 15 in poi.

Alle gare appressate il Comandante interinale del Corpo d'Armata Generale di Divisione gr. uff. Mario Caracciolo, comandante del Commissariato Militare Ippico gen. Umberto Vaccari comandante 1ª brigata celere "E. di Savoia".

La Giuria è così composta: col. Aldo Zanotti, comandante Regg. Piemonte Reale, presidente; maggiore Agostino Sardella del com. Divisione celere, membro; maggiore Giulio Grati del 1° Artiglieria celere, membro; magg. vet. Carlo Milanesi capo uff. veterinario del Corpo d'Armata, membro; capitano Riccardo Esclapton del Regg. Piemonte Reale, segretario.

Il maggiore Mario Duranti del Regg. Piemonte Reale è giudice di prova di addestramento Ufficiali e il maggiore Ludovico de Bartolomeis Aiutante di campo 1ª Brigata Celere è a disposizione del Commissariato militare ippico.

Gli altri incarichi sono così assegnati: dott. Gian Paolo Perugini, cronometrista; capitano Giovanni Gulella del comando Brigata celere, cronometrista; capitano Giuseppe Saraceno del Regg. Piemonte Reale, a disposizione del Commissariato militare ippico.

Ecco il programma delle gare: 9 maggio 1936-XIV. - Ore 8: Prova addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Prova campagna sottufficiali (piazza d'armi Planis), percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Ore 14.30: Gara pattuglia da di spuntarsi da pattuglie della forza di un ufficiale, un sottufficiale, 6 soldati e 6 cavalli. 1ª prova: partenza piazzale Osoppo (km. 14 circa), tempo massimo ore 1.25; percorso di m. 2500 circa a m. 350 al m. - Ore 11: Prova di addestramento Ufficiali (piazza d'armi Planis).

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 3-80
 Pubblicità 9-59

Una conferenza a Tripoli Il Friuli nella storia e nella letteratura

La conferenza che su questo argomento tenne al Dopolavoro Magistrale di Tripoli la prof. Fabia Savini destò - scrive l'«Avvenire di Tripoli» - non rilevante ma vivo interesse. Il più vivo interesse fu seguito con attenzione cordiale dai numerosissimi intervenuti. Onorò la riunione, con la sua presenza, Donna Emanuela Balbo e non pochi erano i rappresentanti della comunità friulana.

Prendendo le mosse dalla etimologia latina del nome della bella regione, nella quale è ancora popolare la grande figura di Giulio Cesare, la prof. Savini ha illustrato le glorie di Aquileia romana e cristiana e riassunte le vicende del Friuli attraverso le invasioni barbariche, le lotte secolari contro gli oppressori stranieri, fino all'ultimo conflitto che consacrò Udine «Capitale della guerra».

Esaltato il valore dei friulani e la loro forza d'animo, l'abnegazione generosa delle donne, da Anastasia di Prampero nel 1508 a Bianca di Prampero nel 1915, ricorda il contributo e la tenacia di questa robusta stirpe di lavoratori e di pionieri.

Dopo aver accennato alle origini del dialetto friulano, innesto del latino sul ceppo carno-veneto ed a studiosi friulani insigni come l'«scrittore della glosologia» il Leclerc nella storia, la prof. Savini brillantemente trattò della letteratura popolare e in particolare delle «vite» consuetudinarie anche fuori del Friuli.

Ne disse alcune, con garbo colorito e vivace, mettendone in rilievo i temi ora suggestivi ora bizzarri.

La prof. Savini chiuse sintetizzando lo svolgimento della letteratura friulana, con speciale riguardo ad Ermes di Colloredo, Pietro Zorutti e Vittorio Cadel.

Appiuntosi calorosi e schietti - concludendo il giornale tripolino - interruppero e coronarono la bella conferenza fra le migliori che sono state tenute al Dopolavoro Magistrale.

Offerte per le bandiere alle truppe in A. O.

Diamo un altro elenco delle offerte per l'invio alle truppe in Africa Orientale delle bandiere e della immagine della Bandiera Vergine delle Grazie.

Famiglia Scovarcich: 5; Maria Miani e famiglia 10; Agostina Zuzutti Battistuzzi 5; Teresa Turcetti Maria 5; Barbiana Amelia Zanotto Civildà 5; Rocco Maria 5; Silvia Sartoretti Ballico 5; famiglia Cazzari Francesco 5; Teresa Ordine dei Servi di Maria 25; Teresa Deciani 20; So. na Deciani 5; Ida Agnola 10; Vittoria Perretti 5; Maria Pettole 5; Battaglia Ott. 2; Troiani Anna 5; Giuseppe di Colloredo Mels 5; Lia Nisius 5; Francesco Mangili 5; Ida Ada Cantarutti 5; Maria Biavetti 5; Anna Mioni 5; Luisa Zoppi 5; Giuseppina Siroi 5; Regina Sabbadini 10; Franzolini 5; Elisa De Chantal 5; N.N. 10; Taveilo Rosa Lialichia 5; Giulia Adele Cel 5; Gemma Centazzo 10; Gina Del Bianco 5; Teresa Sertoli 5; Gabriella Boretta 5; Giulia Gabassi 5; Maria Someda Baretta 5; Clara Someda 5; Aurora D'Odorico 5; Bessero Marcherita 10; Amelia Fantini Fabris 5; Butazzi Gina 1; N. N. 2; Tomada 2; Maria Prativasi 5; Gasparini R. 5; famiglia Missi 5; Rosina Marcolli 5; Angela Cicoli 5; Giulia Marini 5; Aurora Fabro 5; Rosa Caschiola 5; Elida Zora Musoni 5; Giovanna Miani 2; Isabella Di Pietro 2; Tamagnini Caterina 1; Giuseppina Castelli 2; Danazzolo 0.60; Gemma Sambucio 2; Pirona Eva 1.50; Squaracca Maria 5; Maugilia 2; Rita 2; Passero sorelle 2; Cattaruzzi Celestino 2; Iole Saligni 5; Luigi Ellera 5; Cagnoli 6; Tomolo Romana 1; Amiccole Santa 1; Maria Cosatti 1; Dina Di Pietro 2; Franc. cescato Pia 5; Cecile Rosa e fam. 2; Frighieri 5; Cella 2; Fernando Toso 5; N.N. 0.50; Dapignutti 0.50; Calucci 1; Zappellino 1; Romano 1; Burdi 1; S. Boretta 5; C. Calvani 5; Bucci 5; Fionetti 5; famiglia De 5; fam. Dorico Giovanni 5; sorelle Ellera 2; Bargolo 2; Calzi 5; Sergio Del Fabbro 2; Rosina Serafini 5; Maria Miani 2; N.N. 2; Vicario Maria 1; famiglia Guido Bianchi 5; N.N. 1; N.N. 1.40; N.N. 2.

Maria Tonello lire 2; Italia Bruni lire 1; Maria Glazur lire 1; Viscardi Masutti lire 1; Pavani Reali lire 1; famiglia Bosco lire 2; Tomada lire 1; Leonia. Tale lire 0.60; famiglia Artuso lire 2; Teresa Trevisan lire 1; De Giovanni lire 2; Missana lire 0.30; famiglia Giuseppina e Maria Fischetti lire 5; Adele Cosuttini lire 2; Elisa Barbin lire 1; N. N. lire 0.50; Mero Maria lire 2; Elisa Ruggieri lire 2; sig. Madrassi lire 5; sig. Mangili lire 1; Maria Zaccaria Cooperativa Friulana di Confini lire 5; Gisella Spagnoli lire 20.

Nell'Artigianato Gita dopolavoristica

Il Direttorio del Dopolavoro artigiano sta organizzando una gita che verrà effettuata nella prima quindicina di giugno a Padova in occasione della Fiera Campionaria.

Con successivo comunicato verrà precisato il programma con la spesa. Si invitano fin d'ora gli artigiani a tenersi in contatto colla segreteria per ricevere eventuali istruzioni in merito. Colla occasione si rende noto che le foto dei gruppi fotografici eseguiti durante la gita a Padova, sono a disposizione degli eventuali richiedenti presso la Segreteria - piazza Mercatoneovo 18 - (ex piazza S. Giacomo).

All'Istituto di Cultura La conferenza di stasera

Questa sera alle ore 21, nell'aula magna del I. Istituto tecnico, la signorina prof. Anna Vera Sacchi, che di cose coloniali ha recentemente parlato a Bari, a Mantova ed all'Istituto Coloniale di Roma, terrà una conferenza, intitolata: «Maurizio Sacchi e la seconda spedizione botanica».

Martedì 12, parlerà il prof. dott. Federico Davide Rogni, del R. Liceo Classico di Udine, tenendo una lezione sul tema: «I tipi e casi del teatro comico: l'uomo selvaggio».

Venerdì 15 il comm. prof. dott. Ottorino Biscioni, preside del nostro R. Liceo Ginnasio e noto ormai per la sua bella e convincente arte oratoria, parlerà su «I canti e l'antico preludio a un centenario».

L'ingresso è sempre libero.

La conferenza odierna al Fascio Femminile

Oggi alle ore 16, come abbiamo annunciato, nella sede del Fascio Femminile, via Manzoni 5, la signorina Maria della Sapia parlerà sulla resistenza alle sanzioni. Sono invitate a intervenire tutte le donne e giovani fasciste.

Nell'Associazione del Fante

Il presidente provinciale della sezione del Fante invita tutti i Fanti della Sezione di Udine a trovarsi stasera alle ore 22 presso il settore centrale per ascoltare la parola del Duce.

Domenica a Basaldella nel pomeriggio il presidente provinciale cav. Luigi Monti inaugurerà la Banda del Fante della Federazione provinciale friulana, costituita in sede al Nucleo di Basaldella.

Autoposteggio e distribuzione di benzina

L'Automobile Club comunica che i distributori di benzina e l'autoposteggio di piazza del Duomo osservano d'ora in poi il seguente orario continuato di esercizio, anche nei giorni festivi: dalle ore 7,30 alle 19,30.

I soci del R.A.C.I. potranno così fruire estesamente realizzando un notevole beneficio nell'acquisto della benzina, che la sede cede a Udine a lire 2,55 al litro e dopo con lo sconto di 33 centesimi sul prezzo di mercato e presso i dodici distributori provinciali con lo sconto di 10 centesimi al litro.

Gli automobilisti economici e previdenti che desiderano conoscere i molti altri benefici offerti dal R.A.C.I. ai suoi soci e le nuove condizioni di associazione, sono invitati a presentarsi agli uffici di via Vittorio Veneto 7.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza del 7 maggio 1936 XIV. - Presidente: cav. Serra; Giudici: cav. Ferlan e cav. Caputi; P. M.: cav. D'Antonio; Cancelliere: Musella.

Ammanchi nella Cassa Rurale di Visco

Si è concluso in seconda udienza il processo a carico di Beniamino Torsatti di Gio. Batta d'anni 47, Pietro Meccia fu Giacomo di anni 64, Giacomo Del Monaco fu Giuseppe di anni 71, Giovanni Scarpin fu Giacomo di anni 60, Giacomo Bosco fu Luigi di anni 66, Emilio Urizzi fu Gio. Batta di anni 51, Luigi Falcher fu Antonio di anni 44, Carlo Scurz fu Antonio di anni 47, Domenico Gratton fu Giacomo di anni 70, Roberto Silvestri fu Giacomo di anni 50 ed Ettore Trevisan fu Antonio di anni 60 tutti di Visco. Il primo era imputato di appropriazione indebita aggravata continuata di 130 mila lire in danno della Cassa Rurale di Visco della quale era cassiere e segretario; appropriazioni che sarebbero state commesse dal 1926 al 1934. Inoltre il Torsatti era imputato di falso in scrittura privata per avere firmato in parte falsi i bilanci annuali ed i registri della Cassa Rurale al fine di occultare l'appropriazione. Tutti gli altri erano imputati di concorso in falsa scrittura privata per avere, quasi consiglieri, firmato i bilanci e i suddetti bilanci e registri.

Il Tribunale ha ritenuto il Torsatti responsabile dei reati a lui ascritti nonché di abuso di foglio in bianco e lo ha condannato a due anni, un mese di reclusione lire 250 di multa, alle spese di causa, al danno in favore della parte civile da lui liquidato in separata sede, alle spese di costituzione di P. C. da liquidarsi in lire 400. Per il decreto di amnistia del 1934, gli sono stati condannati due anni e l'intera multa; a vendetta scontato un anno di carceri preventivi, egli è stato subito scarcerato. Ha assolto il Gratton, il Silvestri ed il Trevisan per non aver commesso il fatto e tutti gli altri perché il fatto non costituisce reato. (P. C. avv. Cosattini. Difensori: avv. Sartoretti per il Torsatti, e gli avv. De Rossignoli, Pittassi, Pisenti per gli altri).

Vino inacidito non commerciabile

Sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati all'autorità giudiziaria per aver posto in vendita e tenuto per vendere del vino che all'analisi è risultato non vendibile né come vino, né come aceto; Luigi Piccoli di Pietro di anni 43, Pietro Moroso fu Enrico, Guerrino Zanor di Giacomo d'anni 38 da Cereseto, Giovanni Driutti di Giacomo di anni 50 da Lonca di Codroipo.

Galline e biancheria rubate in via Mantova

Gio. Batta Giusti dimorante in via Mantova 17 lasciava l'altra notte esposti all'aria aperta, vari capi di biancheria. Ignoti carabini, scavalcato il cancello entrarono nel cortile e dopo essersi impossessati di tutti gli indumenti trovati, passarono nel pollaio da dove asportarono dieci galline. Il danno subito dal Giusti ascendeva a circa 300 lire.

IL GIORNO

9 maggio, sabato 130-235.

S. Gregorio, di Naztanzo, vescovo di Costantinopoli, dottore della Chiesa, fu insignito per la sua dottrina, che egli usò per la difesa della fede cattolica contro le eresie insorgenti. - S. Erma, romano, martire, ricordato dall'apostolo S. Paolo nella lettera ai Romani. - S. Genesio vescovo e martire.

Un schiavo ruba per vendicarlo...

La notte del 28 al 29 febbraio u.s., dal pollaio del capostazione di Risano, sig. Arturo Carozzi, furono rubati cinque galline, un gallo ed un tacchino. All'ufficio del commercio di Udine, alla seconda udienza, il giudice di pace Garuzzi, Giuseppe Trevisan di Pietro di anni 37 da Tizzano di Santa Maria la Longa. Comparsa ieri in giudizio, ella ha confessato la colpa aggiungendo di aver rubato per vendicarsi di uno schiavo ricevuto dalla moglie del capostazione, il busca 30 mesi di reclusione e 800 lire di multa senza alcun beneficio perché recidiva. (Dif. avv. Turco).

Anziché al carcere va a finire in manicomio

Presso l'osteria «Alle Nuove» in via Prachiuso, aveva preso alloggio tale Orsola Zossi fu Luigi di anni 22 da Artegia. Costei andandosi nel mattino seguente, portava seco un paio di scarpe, due sciarpe, una maglietta ed una sottana di proprietà della sorella. Volpe Lilla, Costei, accortasi del furto tiro giocattolo, fece fermare la Zossi da un vigile urbano, il quale la accompagnò in Caserma e poi la affidò ai carabinieri. Il Tribunale, dinanzi al quale la Zossi è comparsa ieri sotto la imputazione di furto aggravato, la assolveva per aver essa agito in istato di folle infermità di mente e l'assegnava ad un manicomio giudiziario per non meno di due anni. (Dif. avv. Tessitori).

Un furto di damigiane

Dal magazzino dell'Albergo «Croce di Mata» in via Rialto, mesi fa, sparivano alcune damigiane vuote rappresentanti complessivamente un valore di cento lire circa. La indagine della P. S. accertarono che autore del furto era stato Giuseppe Pascoli fu Giuseppe di anni 40 dimorante in Chiavris il quale aveva sottratto per complice certo Pietro Roletti fu Giuseppe di anni 41 dimorante in via San Lazzaro. Costoro avevano venduto le damigiane all'oste Angelo Scaroni di Stefano di anni 56 di via Francesco Mantica. I primi due imputati di furto, il terzo di ricettazione, sono comparsi ieri in giudizio; il Tribunale ha condannato il Pascoli ed il Roletti a 9 mesi di reclusione ciascuno; ha assolto il terzo perché il fatto non costituisce reato. (Dif. avv. Tessitori e avv. Turco).

Centro un pubblico ufficiale

Eugenio Pestrin di Giovanni di anni 40 da Aris di Rivignano è imputato di aver minacciato l'ufficio giudiziario Silvio Coppo che era venuto in casa sua per intimargli lo sfratto. Il Tribunale lo ha assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Tessitori).

In Pretura

Udienza del 7 maggio 1936 XIV. - Giudice: Pretore dott. Mucci. - P. M. dott. Biello Bon - Cancelliere: Mori.

La sorte di due ingranaggi

La notte del 29 novembre scorso, dalla fornace della ditta Talotta e Bartolotta sita a Pozzuolo del Friuli, venivano rubati due ingranaggi per macchina del valore di 200 lire. Autore del furto è stato ritenuto tale Albano Beltrame di Luigi d'anni 32 il quale avrebbe agito con la complicità di Valentino Tosone di Augusto d'anni 16 entrambi residenti a

STATO CIVILE DI UDINE

8 Maggio 1936 XIV

Nati: 4
 Morti: 3
 Matrimoni: 1

Nasce

Legittimi: Cristoforo Anna di Ottorino; De Pauli Armando di Vittorio; Cozzi Giovanna di Marcialino; Prativasi Enzo di Mario.

Morti

Vrech Caterina in Pontel fu Giacomo di anni 64 contadina; Molina Adelaide in Puppals fu Giuseppe di anni 61 contadina; Orsetti Giuseppina vedova Cozzi fu Bernardo di anni 90 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Sassano Enrico elettricista con Custodazzi Elena ricamatrice; Rizzi Primo macellaio con Beltramin Iolanda casalinga; Marcelli Antonino bracciatore con Amato Anna casalinga.

Matrimoni

Matteo Angelo autista con Pessin Angelina pastala.

Cronaca minima

Mutande, calze e camicie sono state rubate nottetempo a Luigi Bertola fu Giovanni a Prachiuso; detti indumenti si trovano nel cortile, stesi ad asciugare.

Sonza bicicletta da corsa è rimasto ieri nel pomeriggio il giovane Giancarlo Chierici di Enrico; egli aveva lasciato il velocipede all'esterno di una casa di via Giovanni d'Udine.

Una ferita da punta al palmo della mano destra riportava con un ago, la sarta Maria Jacop di anni 25 di via Prachiuso; guarirà in pochi giorni.

SPETTACOLI

Cinematografi

Savio

Ma non è una cosa seria - Il miglior film italiano tratto dalla commedia di Pirandello. Film realizzato da Camerini con Vittorio de Sica, Elisa Cegani. Val. le rid. - Ore 16.

Impero

Giovanna d'Arco. - Supercolosso di successo mondiale. Novità 1936. Il capolavoro di Gustav Ullrich con Angela Talloken e Gustav Gründgens. - Ore 16.

Cecchini

Il Circo - Colosso Metro 1936 al successo mondiale, dovuto alla regia di Boleslawski. Interpreti: Wallace Beery e Jackie Cooper. Dramma di passione. Val. le rid. Ore 16.

Rex

Come te foglie. - Il capolavoro di Giuseppe Giacomini con interpreti Isa Miranda, Nino Besozzi, Mimì Aylmer ed Ernesto Sabbatini. Ore 20.30.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al sugo; riso e asparagi; pasticciata di manzo; fegato; contorni.
 Sera: zuppa di verdura; pasta asciutta; cosciolate alla milanese; contorni.

ECHI DI CRONACA

Vendita di mobili

Il Notaio dott. Tacito Gonano avverte che martedì prossimo 12 maggio alle ore 14, nei magazzini della Ditta Burgart - Viale della Stazione 17 - seguirà l'asta ai pubblici incanti e al miglior offerente, di un grosso lotto di mobili, quadri, gioielli.

La visita degli oggetti è libera al pubblico nelle ore antimeridiane.

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi al Notaio Gonano - piazza Duomo 1.

Lavori in fiori - FATTORI Via Cavour - Tel. 2-06

Montagna

CARAMELLE - BISCOTTI UDINE

CONFETTI - CIOCCOLATO

A giorni APERTURA NUOVO RECAPITO

Via Savorgnana 7

VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTI I NOSTRI PRODOTTI

VENDITA ALL'INGROSSO E MINUTO

SOCIETA' MACCHINE UTENSILI

(ing. FACHINI) UDINE Via Bartolini, 6

per incendio - Tutti i tipi - compreso quello obbligatorio per le

ESTINTORI

TREBBIE

SEDILI SCHIENALI

Impiallacciature - Colle e Carte vetrare

A. Montiglio UDINE

Viale Stazione 7

Tel. 752

Agente esclusivo delle seguenti Ditte:

S. A. LUTERNA ITALIANA - MILANO

S. A. BARONI ERNESTO - TORINO - TERZAGHI - MILANO

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

Cronaca di Cividale

Solenne Te Deum

Giovedì sera, alle ore 20.30 nella nostra Basilica è stato celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento per la grande vittoria della nostra Armata in Africa Orientale. Autorità civili, politiche e militari, tutte le organizzazioni del Regime, scuole, associazioni combattentistiche e d'arma, un reparto dell'Esercito, con banda, e numerosissima folla erano presenti alla funzione. Monsignor Pecaro cav. uff. dott. Valentino Liva ha pronunciato belle parole inneggiando alla vittoria delle nostre armi e della civiltà cristiana sulle barbarie dell'ultimo impero schiavista, accennando inoltre al contributo portato dai missionari cattolici alla civilizzazione di quei popoli.

Per i fascisti

La Segreteria amministrativa del Fascio invita gli iscritti che ancora non lo avessero fatto, a versare con urgenza l'importo della tessera per l'anno XIV e la mensilità scadute. Coloro che invece hanno già effettuato i versamenti possono presentarsi alla Sede per il ritiro della tessera che verrà loro consegnata dietro consegna di una fotografia da applicare sulla tessera stessa.

Tiro a segno

La Presidenza della Società di Tiro a Segno porta a conoscenza dei soci che da domani 10 maggio il poligono di tiro a Segno ritornerà aperto ai soci per esercitazioni di tiro tutte le domeniche dalle ore 15 alle ore 18.

Mutualità scolastica

La locale Direzione didattica rende noto che tutti gli iscritti alla Mutualità Scolastica sono invitati a ritirare il loro libretto presso l'Ufficio di Direzione delle scuole elementari del Capoluogo.

Vaccinazioni e rivaccinazioni
Il Podestà avverte che le vaccinazioni e rivaccinazioni ordinarie del corrente anno avranno luogo in questo Comune nei locali, giorni ed ore sottoseguiti: Scuole elementari urbane e di Furgessimo l'11 maggio 1936 dalle ore 14 alle 15.30; nelle scuole elementari di Rualis, Gagliano, Spessa e Sanguarzo il giorno 11 maggio 1936 dalle ore 14.30 alle 16.

Nel Dopoluogo

Con lettera del 2 maggio il vice Segretario Federale ha ratificato la nomina del camerata per Pietro Pascolini a dirigente del Dopoluogo Rurale del Casali Cristo.

Colonie climatiche per orfani di guerra

Gli orfani di guerra che desiderano essere ammessi alle colonie climatiche estive del Comitato Provinciale di Udine per gli Orfani di guerra, dovranno presentare domanda, entro il giorno 15 corrente.

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di Stato Civile del Comune.

L'attività dei vigili

Durante il decorso mese di aprile l'Ufficio di Polizia urbana ha elevato le seguenti contravvenzioni: 4 per infrazione al Regolamento di polizia urbana; 21 per infrazione al Codice della Strada; 41 per infrazione alla tassa sulla circolazione stradale; 2 per infrazione ad ordinanze prefettizie; 1 per infrazione alla vendita del burro (denuncia penale); 3 per infrazione al regolamento d'igiene; 2 per infrazione al Codice penale (denuncia penale) e 2 per infrazione al regolamento sui cani.

Cinema "A. Ristori"

Oggi sabato e domani domenica al cinema-teatro "A. Ristori" verrà proiettato il film "Bionda Carmen" con Martha Eggerth. Prezzi soliti.

ATTIMI
Per la vittoria
Fino a tarda ora si udivano per la montagna i canti e le voci alle inneggiando alla strepitosa vittoria della nostra Armata. Affacciati dal nostro alto, non abbiamo visto mai questo generoso popolo montanaro così raggianti e canoro come ieri sera: esso aveva appreso dalla viva parola del Capo che la guerra era finita e che la vera pace fondata sul diritto di Roma Imperiale sarebbe da noi imposta e custodita contro qualsiasi tentativo di mutilazione.

Quest'ora è vissuto dal popolo montanaro della zona nella pienezza di una meritata gioia, avendo dato all'Esercito nella guerra europea e al Corpo di spedizione africana il maggior contributo di quelle tempe di alcuni ai quali si deve il definitivo sfondamento delle linee di resistenza abissina al Passo Uartea e a Mai Ceu.

REMANZACCO
Manifestazioni patriottiche
Con la partecipazione di tutto il popolo in massa, della banda di Orsaria, delle rappresentanze giovanili e combattentistiche, Remanzacco, con una imponente dimostrazione ha voluto festeggiare la vittoria delle nostre armate gloriose.

Al canto degli inni patriottici

Adunate a Medeuza e Dolegnano

Domani 10 corr. alle ore 16 si svolgerà un'adunata di popolo a Medeuza ed alle ore 19.30 a Dolegnano nella sala scolastica della suddetta frazione. Interverrà la banda di Corno di Rosazzo. La popolazione è invitata a partecipare al completo.

MOIMACCO

Te Deum di ringraziamento
Nella Chiesa Parrocchiale di Moimacco si è svolta una funzione religiosa col canto del Te Deum di ringraziamento per la vittoria delle armi italiane e per l'avvenuto ristabilimento della pace.

A tale cerimonia sono intervenute le autorità comunali, le Sezioni locali del Fascio, dei Combattenti in corpo coi relativi gagliardetti, le organizzazioni del Regime e tutta la popolazione.

Alla fine della funzione è stato reso omaggio al Caduti di guerra, sostando dinanzi al monumento in devoto raccoglimento.

Nastro bianco

La casa del camerata Antonio Da Re, impiegato presso il Municipio, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto. Rallegramenti.

Pro Asilo Monumento
Il camerata Enrico Battistella, in occasione della nozze del camerata ed amico prof. dott. Renzo Battistella con la signorina Ornella Vantaggi, ha versato all'Asilo-monumento la somma di lire 100.

Nella Benemerita
Il Comando della locale caserma dei carabinieri è stato assunto dal vice brigadiere Florio Fluri, al quale presentiamo il nostro saluto augurale.

FANNA
Nel corso premilitare
Dal comandante la 55. Legione Alpina Friulana di Gemona è pervenuto al direttore del locale corso premilitare una lettera diretta al C. M. Medico Dott. Bruno Girolami ringraziandolo sentitamente per l'opera svolta dallo stesso a favore dei premilitari che partecipano al saggio nazionale che si svolgerà a Roma il 20-31 c.m. e per la continua ed efficace opera che presta per la bella istituzione.

Da Spilimbergo

La folgorante vittoria esaltata nelle scuole

Ieri mattina, prima dell'inizio delle lezioni, il Preside della R. Scuola d'Aviamento, presentò l'intero Corpo insegnante, ha riunito gli alunni, e con vibranti accenti ha rievocato il valore dei camerati combattenti in A. O., che nel nome di Roma fascista, hanno issato la bandiera della Patria sulla Capota dell'ex Impero etiopico. Le parole hanno suscitato ondate di alto entusiasmo e la significativa adunata si è conclusa con il saluto al Re e al Duce.

Sindacati dell'agricoltura

Il nuovo dirigente di Zona dei Sindacati fascisti dei lavoratori dell'Agricoltura camerata Giuseppe Padellini, invita i fiduciari comunali, ad essere tutti presenti all'odierna riunione che seguirà alle ore 10 presso la sede (Piazza Garibaldi 2), dato che saranno trattati importanti argomenti riguardanti il potenziamento della organizzazione.

Ente della cooperazione

Un funzionario dell'Ente, si troverà a disposizione dei dirigenti delle Istituzioni Cooperative del nostro Mandamento, ogni primo lunedì, ed ogni terzo martedì del mese, presso l'albergo Michielini.

Offerte all'Asilo monumento

In occasione della conquista di Addis Abeba, all'Amministrazione del locale Asilo monumento, sono pervenute le seguenti offerte: rag. Marlon Giorgi, in memoria del fratello Gianfrancesco Caduto nella grande guerra - Fratelli De Marco lire 60 - dott. Domenico Del Bianco 30 - dott. Fabrizio 30.

La marcia degli Avanguardisti

La Corteo al completo delle "Fiamme bianche" della nostra città, al Comando degli ufficiali addetti, ha effettuato nella notte di mercoledì, una marcia di allenamento attraverso le strade delle frazioni del Comune. I reparti si sono addestrati in esercitazioni tattiche, ed hanno fatto ritorno in sede, accompagnando la cadenza con i canti dei volontari in A. O.

Arte musiva

Durante l'inaugurazione del Collegio dell'O. N. B. di Udine, S. E. Ricci, ha particolarmente ammirato la piscina costruita in mosaico vetrato dalla Ditta concittadina Ivanoe Zavagnò, che si è pure particolarmente distinta nei lavori eseguiti al Palazzo delle Poste di Pola. Al sig. Zavagnò l'augurio di nuove affermazioni.

S. GIORGIO della Rich.

Caduti in A. O.

Mattia De Candido

Mentre i cuori si aprivano alla gioia della nostra vittoria in A. O., è giunta notizia alla famiglia della morte, avvenuta in un ospedale da campo il 27 u. s. del sergente Mattia De Candido di Dolegnano. Il doloroso annuncio è stato dato alla madre ed al fratello del Caduto, camerata geom. Ettore De Candido, da un capitano del Corpo d'Armata di Udine, accompagnato dalle autorità locali. L'ufficiale ha presentato le condoglianze di S. E. il Maresciallo Badoglio e quelle di S. E. il Prefetto. E' questo l'unico combattente del nostro Comune, caduto in A. O.

Per iniziativa del Fascio, alla memoria del sergente De Candido saranno tributate, nel trigintesimo della morte, solenni onoranze.

Alla madre che, pur nel suo grande dolore, è fiera di aver offerto un figlio alla Patria ed ai parenti vicissime condoglianze.

FORGARIA

L'esultanza per la vittoria
Ai primi rintocchi delle campane che annunciavano la grande adunata tutta la popolazione si è raccolta sulla piazza principale in attesa del discorso del Duce. Le parole del Capo sono state seguite con molta attenzione e sottolineate da grandi applausi entusiastici. Subito dopo il discorso il Parroco racco-

gliava tutto il popolo in Chiesa, ove a gran voce venne cantato il Te Deum di ringraziamento.

Alla sera furono accesi sulla collina grandi fuochi in segno di giubilo.

ANDREIS

Avviso ai fascisti
La Segreteria amministrativa invita i fascisti a voler quanto prima regolare la propria posizione rispetto al tesseramento dell'anno XIV ed i contributi arretrati e del corrente mese.

MONTEREALE CELL.

Al combattenti
Il camerata geom. Giovanni Venier, presidente della Sezione ex combattenti rende noto agli iscritti che il 29 del corrente mese in Napoli sarà inaugurato il monumento al Maresciallo Diaz, Du-

Cronaca di Gemona

Solenni funzioni nel Santuario di S. Antonio

Solenni cerimonie religiose si svolgeranno per la inaugurazione della nuova facciata del santuario di S. Antonio.

Ecco il programma: Triduo di preparazione: giorni 14, 15 e 16 maggio, ore 6.15 Messa cantata; ore 9.30 predicazione da mons. prof. Annibale Giordani, arciprete di Spilimbergo; esposizione del Santissimo, canto del "Si queris" e benedizione eucaristica.

Giorno 15, chiusa del mese mariano; durante la Messa delle 6.15 Comunione generale, da offrirsi come prezioso fiorello alla Regina del Cielo. Nello stesso giorno, dopo la predica della sera, consacrazione dei cuori a Maria e benedizione papale, per l'acquisto della indulgenza plenaria concessa ai fedeli che hanno assistito al mese mariano.

Giorno 17, Messa alle 5.30, 6.7 e 9; alle ore 9, solenne benedizione della nuova facciata, impartita da S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, Messa pontificale con assistenza del padre Pacifico Perantoni ministro provinciale. La musica sarà eseguita dai fratelli del Seminario francescano del Santuario; alle 11, ultima Messa; alle 15.30, vesperi solenni con esposizione e benedizione eucaristica. Dopo la S. Messa pontificale, S. E. l'Arcivescovo amministrerà la Cresima nella chiesa della B. V. delle Grazie.

Il rettore del Santuario invita i vicini foranesi, i parroci e vicari parrocchiali, coi loro fedeli, all'atto solenne, compimento di un'opera che era nelle aspirazioni dei gemonensi e di tutti i friulani. Così un folto pubblico di sacerdoti e di fedeli formerà degna corona all'amato pastore dell'Arcidiocesi, il quale, se lieto sette anni fa si degna benedire la prima pietra della facciata, adesso con maggior letizia e scienza, benedirà l'artistica opera già compiuta. Il padre rettore prega i sacerdoti che desiderassero venire coi loro fedeli in pellegrinaggio al santuario, a voler compiacersi di avvisare per tempo, affinché si possano disporre le cose in modo da poter soddisfare tutti, senza confusione e con maggior profitto per le anime.

TRASAGHIS
Esultanza popolare
Anche questo popolo rude montanaro, ma dal cuore sensibilissimo, ha ascoltato, ammassato al completo davanti alle radure, con il suo Podestà e con il Segretario del Fascio, con i sacerdoti e dirigenti, il discorso del Duce, invocandolo ad ogni passo da lui pronunciato. La manifestazione è stata vibratissima fino a tarda notte.

ARTEGNA
Te Deum per la vittoria
Domani alle ore 9.30 nella Chiesa Parrocchiale sarà celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento per la vittoria.

Alla cerimonia parteciperanno tutti i fascisti, le Organizzazioni del Regime e d'Arma e tutto il popolo.

Nelle parrocchie di S. Giorgio e S. Elena di Montebelluna e di Fila-

ca della Vittoria. Nell'occasione l'Associazione concentrerà in tale città, in solenne adunata, i propri iscritti.

Con riserva di dare successive istruzioni relative al viaggio e conseguente facilitazioni, invita i camerati a voler presentarsi subito all'ufficio per dare l'adesione, che per necessità organizzativa non sarà tenuta presente se non pervenuta entro domani 10 corrente.

Con un successivo avviso saranno date le norme per il viaggio, per la divisa ed altro.

Manifestazioni di giubilo

A Montebelluna ed in tutti i comuni della Val Cellina, Andrea Barcis, Claut, Erto e Cimolais, si sono avute entusiastiche manifestazioni in occasione del memorabile discorso del Duce.

Nell'occasione è stato illuminato anche il monte "Spia", la cui luce dominava tutto lo spazio panoramico.

Nastro bianco
La casa del camerata Antonio Da Re, impiegato presso il Municipio, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto. Rallegramenti.

Pro Asilo Monumento
Il camerata Enrico Battistella, in occasione della nozze del camerata ed amico prof. dott. Renzo Battistella con la signorina Ornella Vantaggi, ha versato all'Asilo-monumento la somma di lire 100.

Nella Benemerita
Il Comando della locale caserma dei carabinieri è stato assunto dal vice brigadiere Florio Fluri, al quale presentiamo il nostro saluto augurale.

FANNA
Nel corso premilitare
Dal comandante la 55. Legione Alpina Friulana di Gemona è pervenuto al direttore del locale corso premilitare una lettera diretta al C. M. Medico Dott. Bruno Girolami ringraziandolo sentitamente per l'opera svolta dallo stesso a favore dei premilitari che partecipano al saggio nazionale che si svolgerà a Roma il 20-31 c.m. e per la continua ed efficace opera che presta per la bella istituzione.

Asciutta del canale Roggia

La periodica asciutta del canale Roggia ha inizio con la grande adunata, alla quale ha partecipato compatta tutta la cittadinanza, perdurando ancora. Martedì scorso, non appena l'adunata ha avuto termine, il popolo è accorso alla Chiesa Parrocchiale, dove è stato cantato un Te Deum di ringraziamento.

Si è formato quindi un corteo, guidato dai Gerarchi, che, con alla testa gagliardetti e vessilli, ha percorso le vie cittadine al canto degli inni patriottici.

Vibranti episodi d'entusiasmo si sono verificati dappoi alla caserma degli Alpini e in Piazza Littoria dove era stata posta, fra centinaia di bandiere e di drappi, una grande effigie del Duce.

Anche giovedì sera, fra la più viva animazione, la fanfara del Fascio Giovanile, ha percorso le vie del capoluogo, al suono degli inni nazionali.

Mercoledì scorso il prof. Marchi ha, con vibrante parola, rievocato la gloriosa impresa d'Africa, fra il più vivo entusiasmo degli alunni del R. Corso di avviamento al lavoro.

SPORT
CALCIO
L'Udinese a Padova
Domani il bianco-neri, come già annunciato, si recheranno a Padova dove sosterranno sul terreno di "campo Appiani" l'ultima partita di campionato. La squadra, accompagnata dai voti più fervidi degli sportivi udinesi partirà col treno delle ore 9. Per detta ora tutti i sottoselezionati giocatori dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria: Gori, Cirol e Riccio; Tavano, Petrosi e Dal Pont; Peresson, Costa, Antonietto, Bresin e Cossio. Riserva: Bellotto.

Campionato ragazzi
Udinese - Monfalcone
(Domani ore 15.30 Campo Moretti)
La Bellotto Sport, passato interamente alle dipendenze della squadra bianco-nera, ha iniziato la settimana scorsa il campionato regionale ragazzi. La prima partita non è stata molto propizia per l'undici udinese, che, in trasferta a Gorizia ha dovuto soccombere per due a zero. Nella seconda giornata, i bravi compagni di Tosoni, ospiteranno sul terreno di Campo Moretti i ragazzi del Monfalcone. La squadra udinese cercherà in questo incontro di riscattare la sconfitta di Gorizia per non perdere contatto con le squadre di testa.

Per detto incontro la squadra è stata così formata: De Brazza, Lenisa e De Stefano; Gentile, Tosoni e Boscolo; Pacifico, Peresson, Zorzi, D'Odorico e Degano. Riserva: Variole. I nominati giocatori dovranno trovarsi alle ore 15 a Campo Moretti.

ATLETICA LEGGERA
Campionato regionale allievi e prima categoria
Domani a Campo Moretti, come del resto già annunciato, l'A. S. Udinese organizzerà il campionato regionale Allievi e prima categoria. La manifestazione avrà certamente il più brillante e lusinghiero dei successi in quanto che tutti gli atleti della regione saranno partecipi delle sportive gare. Infatti le società sportive di Pola, Fiume, Trieste e Gorizia, hanno inviato l'adesione dei loro atleti migliori e gli iscritti supereranno già una centum e mezza. Ma rassegna atletica riuscirà completa e animata come quella che si svolgerà domani. Molti nomi noti si presenteranno alle pedane dei salti e allo stand di partenza. Volendo fare un pronostico, proprio non si potrebbe, poiché ai nomi più famosi di quale si conoscono le qualità e le capacità, si debbono aggiungere nomi di atleti del quale ancora non conosciamo il valore e che tuttavia sono capaci di dare le sorprese.

Le gare avranno inizio nelle prime ore della mattinata con la adunata dei concorrenti. Diamo pertanto l'orario delle numerose prove:

Ore 7.30: adunata concorrenti; Ore 8: eliminatoria e finale salto con l'asta; eliminatoria e finale lancio martello, batteria m. 110 ostacoli; ore 8.15: batteria m. 100; ore 8.45: batteria m. 300; ore 9: eliminatoria e finale lancio del peso, batterie m. 1000; ore 9.15: semifinali m. 100, eliminatoria e finale salto in alto; ore 9.30: finale m. 300 ostacoli ore 10: eliminatoria e finale lancio del disco, semifinali m. 300; ore 10.15: finale m. 1000; ore 10.30: eliminatoria e finale salto triplo, batteria staffetta 4x100; ore 10.45: batterie staffetta 4x300.

Pomeriggio. Ore 14.30: adunata concorrenti; ore 15: finale m. 110 ostacoli, eliminatoria e finale salto in lungo; ore 15.10: finale metri 100, eliminatoria e finale lancio del giavellotto; ore 16: staffetta 4x100; ore 16.15: finale m. 300; ore 16.30: finale m. 3000; ore 17.15: staffetta 4x300; ore 17.30: premiazione.

I concorrenti dovranno trovarsi sempre in campo per rispondere alle eventuali chiamate.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli »
è il vostro giornale

TARCENTO

Per la vittoria

Le manifestazioni di giubilo che hanno avuto inizio con la grande adunata, alla quale ha partecipato compatta tutta la cittadinanza, perdurano ancora. Martedì scorso, non appena l'adunata ha avuto termine, il popolo è accorso alla Chiesa Parrocchiale, dove è stato cantato un Te Deum di ringraziamento.

Si è formato quindi un corteo, guidato dai Gerarchi, che, con alla testa gagliardetti e vessilli, ha percorso le vie cittadine al canto degli inni patriottici.

Vibranti episodi d'entusiasmo si sono verificati dappoi alla caserma degli Alpini e in Piazza Littoria dove era stata posta, fra centinaia di bandiere e di drappi, una grande effigie del Duce.

Anche giovedì sera, fra la più viva animazione, la fanfara del Fascio Giovanile, ha percorso le vie del capoluogo, al suono degli inni nazionali.

Mercoledì scorso il prof. Marchi ha, con vibrante parola, rievocato la gloriosa impresa d'Africa, fra il più vivo entusiasmo degli alunni del R. Corso di avviamento al lavoro.

Cinema Comunale

Oggi e domani al Cinema Comunale, la « Fox Film » presenta il più grande film d'epoca della stagione: « Canto d'amore » con Nino Martini, Genevieve Tobin e Anita Louise. Precederà film « Lucio » sonoro.

Mercoledì « La Principessa Nidia », interpretata dalla celebre coppia: Fredric March e Claudette Colbert.

CERVIGNANO

Al Giovani Fascisti

Per domenica alle ore 7.30 tutti i Giovani Fascisti - in perfetta divisa - sono comandati a trovarsi davanti alla Casa del Fascio per una marcia di esercitazione.

Al cinema

Continuano con successo le proiezioni del grande film « Captain Blood » tratto dal romanzo di R. Sabatini, con Errol Flynn.

Incontro calcistico

Domani 10 alle ore 15 sul nostro Campo sportivo si svolgerà il più grande incontro calcistico della stagione fra la squadra 1. classificata del Girone «Cantiere Monfalcone» e la nostra squadra del Fascio Giovanile.



UPERSAPOL

BERTELLI

UN NUOVO SAPONE PER LA TOILETTA: SCHIUMOSO E VELLUTATO, LASCIA DOPO IL BAGNO UN SENSO DI FRESCA NETTEZZA E UN SOTTILE PROFUMO CHE AUMENTA L'ATTRATTIVA PERSONALE.

IN TUTTE LE PROFUMERIE

Tintura Stomatica Foletto
D'erba e peptiche alpine. Prescritta da notabilità mediche. Adottata da grandi ospedali e case di Cura.
A. Foletto Ledro (Trentino) e nelle Farmacie a lire 6.20

Dott. DAMIANI DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

CASA DI CURA
Prof. dr. cav. Ugo Ersotti
Docente in Clinica Dermatologica, Specialista Malattie della pelle e venereo-sifilitiche. Radioterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'utero. - Ginecologia. - Urologia - Cura della sterilità muliebile. Riceve: dalle 9 alle 13; dalle 14 alle 17 g. f. - Via C. Battisti n. 2 - Tel. 372

MALATTIE ORECCHIO - NASO - GOLA
Prof. P. G. Cantale
Primario Inv. Ospedale Civile Consultazioni (ore 15-17) eccetto il giovedì nella Casa di Cura Calligaris - Piazzale 26 Luglio - Telefono 5.18
9 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de "Il Popolo del Friuli"

Malattie Venereo-Sifilitiche della Pelle e delle Vene
Cure ed analisi del sangue per la SIFILIDE. Diatermia ed Elettrolisi per la cura della URETRITE CRONICA e DEBOLEZZA SESSUALE. Alta frequenza Raggi ultravioletti ed ultrasuoni per le malattie del CAPELLI, BARBA, ECZEMA. Perfezionato nelle Cliniche M. A. PSORIASI ed altre dermatosi.
Universitarie di Parigi - Visite dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 19 - Sala d'aspetto riservata
UDINE - Via Gemona N. 56 - Telef. 11-92 - UDINE

Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 tel. 11-30
S. Daniele del Friuli - Mercoledì Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA
Dott. G. Parenti
Spec. Orecchi, Naso, Gola
Via Duca d'Aosta 5 (già Cussignacco).
Visite ogni giorno - Telef. 360

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02
Riceve ore 10-12 - 15-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA
presso la R. Università di Firenze

Il Dott. M. Sonzio nella Casa di Cura per malattie degli occhi
sita in via RIVA 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI i GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-02.

Dott. G. Murero Direttore dell'Ambulatorio Comunale per le Malattie della PELLE e VENEREE
Via Girardin 3 - UDINE - Telef. 6-88
Riceve 8.30-10 - 13.30-17 - 18.30-20

Ultime notizie e informazioni

La Milizia vince la Coppa Mussolini al Concorso ippico internazionale

Il Duce, presenti le Principesse Reali, premia i vincitori

Roma, 8. Alla presenza del Duce è stata disputata nel pomeriggio in piazza di Siena la Coppa in bronzo Mussolini, gara internazionale di concorso ippico internazionale. Alla prova, alla quale hanno partecipato otto squadre delle quali due austriache, composte di tre cavalieri, ha assistito una folla immensa che ha grido tutti i recinti. Erano anche presenti le rappresentanze delle Forze Armate e dell'Accademia di Educazione Fisica. Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane. Prestavano servizio le musiche del R. Carabinieri, della R. Guardia di Finanza e della Milizia.

Nella tribuna reale erano le LL. AA. RR. la principessa Ali, i duca di Salaparuta, la duchessa d'Aosta, la Principessa Mafalda d'Assisi e S. E. la Contessa Calvi di Bergolo.

Il Duce è giunto pochi minuti prima delle 15, annunciato dagli squilli e dal suono della Marcia Reale e «Giovinezza». Appena Egli è apparso nell'estremo lato della piazza la folla è scattata in piedi in una grandiosa dimostrazione. Il Duce, seguito dalle autorità, tra cui erano il Maresciallo d'Italia De Bono, il Vice Segretario del Partito on. Serrna, il Sottosegretario all'Educazione Fisica, alla Presidenza e all'Agricoltura e il Capo di Stato Maggiore della Milizia, si è diretto verso la tribuna della giuria, ove ha preso posto.

Mentre la folla continuava nel suo vibrante tributo di fede e di entusiasmo, con acclamazioni sempre più alte e fragorose ed i Balilla e le Piccole Italiane agitavano festosamente bandierine tricolori, la rappresentanza delle Forze Armate ha lanciato il loro possente saluto alla voce. La manifestazione al Duce è durata a lungo e si è placata soltanto quando, per il cancello che separa l'anello verde e la piazza di Siena dalla via delle Canestre, sono entrati nella pista i cavalieri partecipanti al grande torneo.

Precedevano otto drappelli dei dragoni di Genova, cui facevano seguito le due squadre austriache, la prima composta del sig. Smotenski su «Primarosa», del ten. Treckwitz su «Rubia», e del ten. Ziegler su «Riparia»; la seconda, composta del s. ten. Egger su «Minin», del s. ten. Sauer su «Gente Gollat» e dell'ufficiale di riserva su «Norilla». Venivano poi le otto drappelle dell'Artiglieria che alternavano con le drappelle dei dragoni di Genova l'uno «Eugenio di Savoia» e seguivano le sei squadre dei cavalieri italiani, che hanno sfilato nel seguente ordine: squadra dell'Arma dei Reali Carabinieri, squadra della Scuola d'applicazione di Cavalleria, squadra dell'Arma di Cavalleria, squadra dell'Arma di Artiglieria, squadra della Milizia V. S. N. e quella della Società romana della caccia alla volpe.

Le otto squadre, dopo aver compiuto il giro della pista fra gli applausi della folla, rendono omaggio alla Principessa Reale e al Duce e quindi lasciano l'arena.

Le prove hanno inizio subito dopo. Il percorso, tra i più ardui, comprende dieci ostacoli che variano fra un metro e 30 e metri 1.50 di altezza. Alcuni di essi sono in un triplice ordine di barriere. Al termine del primo percorso la squadra della Milizia assume subito il comando della classifica, comando che riesce poi brillantemente a mantenere nella seconda prova, che si compie con gli ostacoli rialzati.

Conclusa la gara, i vincitori rientrano nell'arena per ricevere dalle mani del Duce l'ambitissimo trofeo. La premiazione avviene in un'atmosfera ardente di entusiasmo. I magnifici cavalieri della Milizia, dopo aver reso omaggio alle Principesse, si schierano dinanzi al Duce, che dalla tribuna della giuria si è portato in mezzo alla verde arena ed è ostacoli, seguito dalle autorità e dagli ufficiali della missione militare tedesca venuti a Roma per assistere al concorso in qualità di osservatori.

Tra le acclamazioni della folla il Duce consegna agli ufficiali della Milizia vincitori della gara la bellissima coppa in bronzo ed esprime loro il suo alto elogio.

Poi è la volta dei cavalieri delle altre squadre prime classificate, che ricevono anch'essi il premio stabilito e il vivo complimenti del Duce. In rappresentanza delle due squadre austriache riceve dal Duce il premio e un particolare elogio il ten. Ziegler, brillante ma sfortunato concorrente dell'ardua competizione.

La classifica della coppa in bronzo del Duce è la seguente: 1. a squadra della M.V.S.N. composta del capomanipolo Pogliaghi su «Guido d'Arezzo», Console Alvisi su «Fanfara» e capomanipolo Cecchi su «Flora terza» con penalità 35; 2. a squadra della Scuola d'applicazione di Cavalleria composta del ten. Pescuma su «Osoppo» e del ten. col. Borsari su «Torno», penalità 41½; 3. a squadra dell'Arma di Cavalleria composta del cap. Conforti, del cap. De Pausa, del cap. Filippini con penalità 49 e 3/5; 4. a squadra della Società romana della caccia alla volpe, composta del magg. Livieri, del cap. Dittucci e del capomanipolo D'Angelo, penalità 51 e 1/4.

Le due squadre austriache e quelle dell'Arma di Artiglieria del R. Armata dei carabinieri, non si sono

La lotteria di Tripoli

I primi trenta numeri estratti

Tripoli, 8

Sono stati estratti i trenta numeri della Lotteria di Tripoli, che saranno accoppiati ai corridori. Dai conti eseguiti risulta che i biglietti venduti ammontano a 23.283.601, il cui importo è di lire 23.283.601; la massa dei premi ammonta a lire 11.536.303,55.

Ecco i 30 numeri estratti. Entro oggi saranno estratti i cento biglietti per premi di consolazione: N. 1 serie U. 8749, venditore Levisolo Carlo, Genova.

N. 2 serie S. 5428, Dopelavoro Fiat, Torino.

N. 3 serie AC. 4353, Bracci Raffaele, Tripoli.

N. 4 serie E. 4964, Valiani Amedeo, Roma.

N. 5 serie S. 9337, Mesmeri Vincenzo, Ravenna.

N. 6 serie AH. 2361, Pagano Alfonso, Lerici (Egeo).

N. 7 serie X. 2788, Rigli Francesco, Roma.

N. 8 serie O. 3546, Bollettino Estrazioni Milano.

N. 9 serie AA. 8030, Società S. A. E. Milano.

N. 10 serie AE. 3367, Colella Lucio, Meffia.

N. 11 serie BI. 0169, Federazione Provinciale Fascista, Milano.

N. 12 serie AB. 5186, Agenzia Lombardo Distribuzione Giornali, Milano.

N. 13 serie DJ. 50417, Mari Ferruccio, Livorno.

N. 14 serie Z. 57176, Piani Gianfranco, Roma.

N. 15 serie AN. 87146, Agenzia Lombardo Distribuzione Giornali, Milano.

N. 16 serie R. 8887, Rossi Giuseppe, Busto Arsizio.

N. 17 serie C. 11853, Ancilli Lorenzo, Roma.

N. 18 serie AK. 50296, Opera Previdenza Milizia di Roma.

N. 19 serie R. 67472, Robbiano Emma, di Genova.

N. 20 serie B. 13549, Federazione Fasci di Combattimento, Salerno.

N. 21 serie N. 13549, Federazione Lilliana, Tripoli.

N. 22 serie AN. 41908, Polignano Alfredo, Civitavecchia.

N. 23 serie J. 17261, Banco Toscano di Villafranca Lodigiana.

N. 24 serie Y. 60194, Nicoletti Francesco, Palermo.

N. 25 serie AS. 10467, Azienda Comunale Gas, Padova.

N. 26 serie AO. 3511, Dopelavoro Aviazione Macchi, Varese.

N. 27 serie AS. 20319, Chippa Giuseppe, Perugia.

N. 28 serie V. 02183, Nenzi Virginia, Belluno.

N. 29 serie BI. 50021, Comitato Cro. di Rossa Italiana, Livorno.

N. 30 serie J. 58515, venduto a Salerno.

Nei locali del R.A.C.I. si sono riuniti i dirigenti della corsa che hanno proceduto alla estrazione dei numeri di corsa delle macchine che sono state assegnate come segue: N. 2 Farina (Alfa Romeo); 3 Seng (Maserati); 4 Hartmann (Maserati); 5 Soffici (Alfa Romeo); 6 Vargi (Auto Union); 7 Magistri (Alfa Romeo); 8 Taruffi (Maserati); 9 Mercedez; 10 Nuvolari (Alfa Romeo); 11 Ruesch (Maserati); 12 Fagioli (Maserati); 13 Bracci (Maserati); 14 Balleschi (Maserati); 15 Chiron (Maserati); 16 Stucchi (Maserati); 17 Bittacchi (Alfa Romeo); 18 Trost (Maserati); 19 Battaglia (Alfa Romeo); 20 Carraro (Maserati); 21 Ghersi (Maserati); 22 Rover (Auto Union); 23 Zehender (Maserati); 24 Barbieri (Alfa Romeo); 25 Severi (Alfa Romeo); 26 Rosa (Alfa Romeo); 27 Cortese (Alfa Romeo).

I numeri 2, 6, 30, e 50 non partivano.

Treni turistici di scambio

Roma, 8

La compagnia italiana turismo (CIT) annuncia l'effettuazione dei seguenti treni turistici: Citi di Scambio: Per Budapest il 30 maggio, in occasione dell'incontro di calcio Italia Ungheria. Per Parigi dal 5 al 13 giugno. Il 21 giugno arriverà in Italia il treno turistico Citi dall'Ungheria. In agosto arriverà in Italia il terzo treno turistico Citi da Parigi.

Ala infranta

Roma, 8

Sciagura avarioria a Gorizia

Roma, 8

Il giorno 4 corrente due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Gorizia, pilotati rispettivamente dal sottotenente Lombardi Dino e dal sottotenente Vignoli Giovanni, durante un volo di addestramento collettivo venivano a collisione.

Il sottotenente Lombardi, che ha fatto uso del paracadute, ha toccato terra incolume. Il sottotenente Vignoli, che non ha potuto far uso dello stesso mezzo di salvataggio, è deceduto.

Lo scoppio di una bomba in un giornale norvegese

Stoccolma, 8

Una bomba è scoppiata stanotte in un immobile occupato dal giornale social-democratico «Nytt» a Göteborg ed ha provocato un incendio che ha potuto essere rapidamente domato. Il giornale ha potuto essere normalmente stampato.

Si ignora chi sia l'attentatore e si moltiplica l'attentato.

Le basi del questionario consegnato alla Germania

Berlino, 8

Il questionario che il Foreign Office ha elaborato sulla decisione presa a Ginevra dal convegno locumista, è da ieri sera in possesso del Ministro tedesco degli Esteri barone von Neurath, al quale è stato consegnato dall'ambasciatore britannico sir Eric Phipps. Si attende la pubblicazione del documento per questa sera contemporaneamente a Londra e a Berlino.

Si ha qualche prima indiscrezione sul contenuto dell'atteso documento. Già si rimprovera la mancanza di chiarezza. Esso, è cortese nella forma, ma completa che che ne condanna l'atteggiamento. Il Governo del Reich, si aggiunge, non sono poste domande pure e semplici, ma ognuna di queste domande è accompagnata da commenti che potrebbero dar luogo a ininterminabili discussioni. Si assicura che il questionario non fa alcun accenno alle rivendicazioni territoriali e coloniali della Germania.

Il documento insiste particolarmente sulla questione di sapere come il Governo del Reich intendesse tracciare una netta separazione tra il Patto della Società delle Nazioni e il Trattato di Versailles.

Caffè di Neghelli giunto a Trieste

Trieste, 8

È giunto oggi il primo carico di circa 300 tonnellate di caffè arabica coltivato nella regione di Neghelli.

Tre lupi arrabbiati seminano il terrore

Sofia, 8

Tre lupi arrabbiati seminano panico da alcuni giorni nei villaggi dei dintorni di Burgos, sgombrando montoni e malati. Avendo ieri un lupo potuto penetrare nel villaggio di Obzor tutti i contadini si sono barricati nell'interno delle loro case. Da una finestra l'animale è stato ferito a colpi di fucile. Esso prima di morire era riuscito a mordere tre persone.

Studenti che scioperano in Cecoslovacchia

Praga, 8

Gli studenti della facoltà di diritto delle università ceca e tedesca di Praga, oltre quelli dell'università di Brno e di Bratislava hanno proclamato lo sciopero per due giorni in seguito alla disposizione che prolunga il periodo prescritto di pratica per gli studenti di avvocatura.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Titoli	7	8
Parigi	63.60	63.60
Londra	63.10	63.21
New York	12.72	12.72
Zurigo	412.50	412.50
Bruxelles	2.15	2.16
Berlino	5.09	5.09
Vienna	2.37	2.37
Praga	52.55	52.55
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	173.50	173.50
Amsterdam	8.60	8.60

Titoli di Stato

Rendita 3.50%	76.20	77.15
Pr. Conv. 3.50	77.70	76.75
B. T. 1940	98.80	98.25
B. T. 1941	98.70	98.25
B. T. 1943	98.60	98.90

Titoli diversi

Ass. Generali	3855	3855ex
La Centrale	327	327
Ferr. Medit.	460	460
Ferr. Meridionali	684	682
Costr. Venete	228	228
Nav. Gen. Ital.	83.75	84.75
Cot. Cantoni	1965	1965
Cot. Olcese	250	249.50
Cot. Fureti	86	86
Cot. Val d'Aosta	73	74
Cot. V. Ticino	91	91
Tess. Stamp.	634	629
Cantoni Coats	340.50	341
Linificio-Naz.	350	347
Man. Rossari	383	383
Man. Rotondi	300	300
Man. Tosi	24.75	24.75
Cot. Merid.	15.52	15.50
Un. Manifatt.	294	294
Lan. Gavardo	512	512
Lan. Rossi	3320	3350
Lan. Targetti	79.50	79.50
Cascami Seta	308.50	306
Bernasconi	39.75	60
S. N. I. A.	348.50	348
M. Picchetti	63.75	63
Scotti e C.	29	29
Ansaldo	40	40
Iva	180	178
Metallurg. It.	201	199
Monte Amiata	33.50	33.50
Montecatini	178.25	175.50
Dainame	184.50	183
Breda	63.50	63
Bianchi	28	28
Isotta Fraschi	233	234
F. I. A. T.	63.50	61.50
Offic. Reggiane	155.75	156
Adm. di Elettr.	154	154
I. E. L. I.	259	258
Dinamo	289	289
El. B. Milanese	135	135
El. Bresciana	240	240
Valdarno	152	152.50
Emil. Elettr.	360	354
S. F. I. L.	106.75	106.50
Trezzo d'Adda	361	362
Cisalpinia ord.	85	85.75
Cisalpinia priv.	127.50	126
S. E. S. O.	73	72.50
Edison ord.	246.50	246

La proclamazione del nuovo Re d'Egitto

Il Consiglio di Reggenza Cairo, 8

Prima della cerimonia della proclamazione del nuovo Re d'Egitto, il Consiglio di Reggenza conteneva sotto l'egida del defunto Re Fuad e quindi per tre volte ha proclamato Re Faruk I Re d'Egitto. Le ovazioni dei presenti hanno salutato la proclamazione.

Durante la seduta del Parlamento, terminata alle 22, è stata modificata la composizione del Consiglio di Reggenza contenuta nel testamento del defunto Sovrano. Il Consiglio risulta composto del Principe Mohamed Ali, di Aziz Izzet Pascia e di Scerif Sebri Pascia. I reggenti hanno prestato solenne giuramento.

Un accordo fra l'Egitto e l'Arabia Saudita

Cairo, 8

Stanotte a tarda ora il Capo del Governo ed il Sottosegretario di Stato agli Esteri dell'Arabia Saudita hanno firmato un accordo che stabilisce regolari relazioni diplomatiche tra i due paesi.

Nelle montagne dei terribili indiani

Quito, 8

È arrivata una spedizione scientifica, presieduta dal signor Andrea Roosevelt, cugino del Presidente degli Stati Uniti, che si propone di studiare a scopi antropologici le regioni orientali del paese. Altri esploratori in questo momento cercano nelle montagne di Raro Uru i territori indiani Sabala, che abitano nelle regioni in cui non è ancora penetrato l'uomo bianco.

Interessante studio italiano sulla trisezione dell'angolo

Berlino, 8

Il noto ingegnere italiano Domenico Caronni ha inviato in omaggio al Ministro della Propaganda del Reich, dott. Goebbels, un interessante studio sulla trisezione dell'angolo. D'ordine del Ministro, il comm. Willis, del Ministero della Propaganda, ha disposto che tale studio sia fatto conoscere ai docenti tedeschi di scienze matematiche.

Un rogo di violini in un villaggio in fiamme

Tallin, 8

Un furioso incendio si è sviluppato per cause imprecise in un villaggio della regione di Viand. Nessuna casa è rimasta in piedi.

Le scene di terrore fra la popolazione sono state grandissime. Sono stati finora estratti dalle macerie 9 morti, ma si teme che il numero salga, perché alcuni feriti sono in condizioni disperate.

Durante l'incendio anche la casa del musicista estone Rebarne, nota per la sua rara collezione di violini, è andata distrutta. Nella collezione composta di 50 violini antichi, tra i quali molti di notevole valore.

La cura della sifilide

La Sifilide, malattia grave, va curata soltanto con medicamenti controllati da ampie esperienze cliniche. L'«Orosipol» è l'antidoto per via orale in compresse impregnate con ottimi risultati in Cliniche Universitarie ed Ospedali.

Referenze ospedaliere e letterarie: Terapia orale della sifilide, gratis in busta chiusa, senza indicazioni esterne.

S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. P. F. Piazzale Baracca 2, Milano. Aut. Pref. Milano 25334 4-5-1935 XIII.

Come il sole dopo l'inferno della tempesta è apportatore di benessere e conforto, così il cioccolatino

ARRIBA

apporta pace alla mamma crociata, beato sorriso al bimbo doloretto.

Trovati in tutte le Farmacie

Aut. Pref. Trieste 14-15-35-XIV, N. 320-20763.

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 50 la parola, Min. L. 8

Comprati macchine fotografiche usate d'occasione. Rivolgerti Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli Via Prefettura 5.

Ragioniere assume amministrazioni patrimoniali, stabili, aziende domestiche-patrimoniali. Massime referenze. Disposto cauzione. Miti pretese. Scrivere 6074 Pubblicità Popolo del Friuli.

Ragioniere esperto, tiene e riordina contabilità piccole e medie aziende. Bilanci consulenza organizzazione aziende. Referenze. Disposto recarsi in provincia. Scrivere 6075 Pubblicità Popolo del Friuli.

Registratore Cassa occasionissima. Mercerie Costantini — Portici Caffè Corazza — Udine.

Posateria d'argento Welner — Posateria argentata Welner — Posateria inossidabile Welner. La VITRUM di M. Martini.

Palmanova vendesi avviatissima trattoria. Via Aquileia N. 16. 6083

AFFITTI

Cent. 50 la parola Min. L. 8

Abitazione quattro locali, affittasi, prezzo modesto. Via T. Deciani 59.

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

SERAFINI COSTANTINO

Ultime creazioni

EMPORIO MOBILI ARTISTICI in ogni stile

UDINE

Via A. Andreuzzi, 2

PREZZI RIBASSATI

Ovova rosse al naturale

Budapest, 8

Un po' suggestione dalle usanze pasquali e forse anche per una predilezione per i toni caldi, una gallina di un sobborgo di Budapest ha deposto in questi giorni — e sembra abbia voglia di continuare — un buon numero di uova dal colore rosso vivo. Si sarebbe potuto pensare all'invenzione d'una massia intraprendente se gli scienziati ungheresi non si fossero interessati del caso e non avessero stabilito che il fenomeno è causato dall'ingestione da parte della gallina di una buona quantità di sostanze coloranti.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. E. di «Il Popolo del Friuli»

Affittasi camere indipendenti con e senza bagno. De Salabata, Caffè Zecchini. Piazza XX Settembre.

Affittasi appartamento 3 camere, cucina, bagno, giardino. Rivolgerti Poscolle 67. Filippini.

Affittasi appartamento al 1. piano, angolo via Sacile — via Fordenone. Rivolgerti via Grazzani N. 79.

Bella ammobiliata, soleggiata, acqua corrente, termos, affittasi Via Voltorno 29.

Cerco appartamento ammobiliato 2-3 camere, accessori. Offerta 6081 Pubblicità Popolo del Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO

Cent. 30 la parola - Min. L. 8

Piazzista - dattilografo - fatturista, giovane età, cercasi da Azienda Industriale - Udine. Esigonsi massime referenze. Scrivere 6067 Pubblicità Popolo del Friuli.

IMMOBILI

Cent. 50 la parola - Min. L. 8

Vendesi Udine Porta Gemona villa lussuosa, esente imposte, vani 7 accessori, corte, orto, giardino 80.000 trattabili. Rivolgerti Fontanini Caffè Moro, Udine, telefono 10.71.

Vendesi Udine via centrale casa ottime condizioni con negozio reddito netto 11.160 — 125.000. Rivolgerti Fontanini Caffè Moro, Udine, tel. 10.71.

D'Agostino tel. 7.35 vende Udine città fabbricata nuovo. 8 appartamenti term. parchetti. Reddito lire 17.000. Prezzo L. 200.000. Scrivere 6060 Pubblicità Popolo del Friuli.

Proprietari

PER EVITARE CHE I VOSTRI LOCALI DISPONIBILI RIMANGANO SFITTI, DATENE PUBBLICO ANNUNCIO SERVENDOVIGILI

AVVISI ECONOMICI